



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2024



Sicily By Car S.p.A.

Capitale Sociale € 6.610.000,00 i.v.

Sede legale via Galileo Galilei 10/h

Bolzano

R.I. Bolzano. C.f. 00105050827

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di
Dragotto Holding S.p.A.

Indice

- 1. Introduzione..... Pag. 3
- 2. Relazione sulla gestione al 31.12.2024.....Pag. 6
- 3. Bilancio al 31.12.2024.....Pag. 22

1 Introduzione

Sicily By Car S.p.A.

Capitale Sociale € 6.610.000,00 i.v..

Sede legale via Galileo Galilei 10/h - Bolzano

R.I. Bolzano. C.f. e numero di iscrizione 00105050827

www.sicilybycar.it

Composizione degli organi sociali

Consiglio di Amministrazione

In carica fino all'assemblea che approva il bilancio al 31.12.2025

Presidente	Tommaso Dragotto
Consigliere	Caterina Cannariato
Consigliere	Giovanni Cavallini
Consigliere	Sergio Magazzù
Consigliere (indipendente)	Valeriano Salciccia
Consigliere	Attilio Arietti
Consigliere	Franco Ricci
Consigliere	Marco Foderà

Collegio sindacale

In carica fino all'assemblea che approva il bilancio al 31.12.2025

Presidente	Giuseppe Sanfilippo
Sindaco effettivo	Angela Vaccaro
Sindaco effettivo	Roberto Schiesari
Sindaco supplente	Ivano Pelassa
Sindaco supplente	Stefania Cottone

Società di revisione

EY Spa

2 | Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024

Relazione sulla gestione

Bilancio d'esercizio al 31.12.2024

Sommario

1.	Struttura della Società.....	8
2.	Eventi significativi dell'esercizio	9
3.	Approvazione del bilancio dell'esercizio	10
4.	Il mercato di riferimento.....	11
5.	Principali dati economici.....	12
6.	Principali dati patrimoniali e finanziari	14
7.	Investimenti.....	16
8.	Attività di ricerca, sviluppo e innovazione	16
9.	Rapporti con parti correlate	16
10.	Azioni o quote di società controllanti	16
11.	Modello 231/2001	17
12.	Informazioni sull'ambiente e sul personale	17
13.	Principali rischi ed incertezze alle quali è sottoposta la gestione	18
14.	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	20
15.	Evoluzione prevedibile della gestione	21

1. PREMESSA

Signori Azionisti,

la Sicily by Car S.p.A. nell'esercizio sociale 2024 ha consuntivato un valore della produzione di 135,3 milioni di euro, ed un EBITDA di 28,9 milioni di euro.

I ricavi di vendita 2024 registrano un incremento di Euro 388 mila rispetto all'anno 2023.

L'EBITDA margin è stato del 21,3%, a fronte del 32,6% registrato nel 2023.

Nel secondo semestre si è registrato un miglioramento nei volumi, nelle tariffe e nell'utilizzo della flotta rispetto al primo semestre, permettendo non solo di recuperare, ma anche di superare il fatturato dell'anno precedente.

Il Patrimonio netto è di Euro 141,5 milioni, con un decremento di Euro 7,1 milioni rispetto al 2023 per la distribuzione dei dividendi agli azionisti e l'incremento dell'acquisto di azioni proprie.

2. STRUTTURA DEL GRUPPO DI RIFERIMENTO

La Sicily By Car S.p.A. (di seguito anche "Capogruppo") opera nel settore dell'autonoleggio con una presenza in tutte le principali città italiane con oltre 50 uffici. Oggi dispone di una flotta di circa 14.500 veicoli di ultimo modello dotate di ausili multimediali, climatizzazione e dispositivi di sicurezza. Il Gruppo dispone ad oggi di una flotta di circa 16.000 veicoli.

La Società si occupa, di noleggio senza conducente, noleggio di veicoli commerciali e noleggi a medio lungo termine con il noto marchio "Sicily by Car®".

La società fa parte di un gruppo, composto dalle seguenti società:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
Sicily By Car spa	Dragotto Holding spa	Capogruppo			
Sbc Albania Sh.p.k.	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	80,50	80,50
Nova Gratia d.o.o	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	100,00	100,00
Auto Dalmacija d.o.o.	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	100,00	100,00
Sicily by Car Portugal Lda	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	90,00	90,00
Sicily by Car Spain SL	Sicily By Car spa	Controllata	Controllata	100,00	100,00

La Società ha una sede secondaria ubicata a Roma. Al 31 dicembre 2024 la rete commerciale della società era composta da 56 stazioni di noleggio, dislocate come di seguito indicato:

Corporate			
Milano Malpensa Apt T1	Genova Apt	Palermo - Via Stabile	Catania Apt
Milano Malpensa Apt T2	Napoli Apt	Palermo - Via Napoli	Pantelleria (TP) Apt
Milano Linate Apt	Trapani Apt	Palermo Apt	Bolzano - Via Galileo Galilei
Affiliati			
Torino Apt	Firenze Apt	Roma Fiumicino Apt	Reggio Calabria Apt
Torino Dt	Firenze Dt	Roma Ciampino Apt	Messina
Sanremo (IM)	Pisa Apt	Roma - Staz. Termini	Giardini Naxos (ME)
Milano - Via A. Doria	Bologna Apt	Roma - Via Teulada	Milazzo (ME)
Milano - Via V. Pisani	Bologna Dt	Olbia Apt	Siracusa
Bergamo Apt	Rimini	Alghero Apt	Comiso (RG) Apt
Brescia - Staz. Ferr.	Perugia Apt	Cagliari Apt	Foggia Apt
Venezia Apt	Perugia Dt	Salerno	Trapani porto
Verona Apt	Lanciano (CH)	Bari Apt	Padova DT
Treviso Apt	Pescara Apt	Brindisi Apt	Mestre (VE)
Trieste Apt	Ancona Apt	Lamezia Terme Apt	Forli apt

La controllata “Sbc Albania Sh.p.K.” opera anch’essa nel settore dell’autonoleggio nel territorio della Repubblica di Albania. La rete commerciale consta di due stazioni di noleggio presso gli aeroporti di Tirana e Saranda.

Dal 28 maggio 2024 - con l’acquisizione delle società croate Nova Gracia doo e Auto Dalmacija doo – il Gruppo risulta presente negli aeroporti (Zagreb, Split, Dubrovnik, Zadar, Pula) e nei centri città (Zagreb, Split, Trogir, Opatija), mentre l’operatività in Portogallo è stata avviata il 10 settembre 2024 con l’inaugurazione dell’ufficio di Lisbona.

3. EVENTI SIGNIFICATIVI DELL’ESERCIZIO

Nel mese di gennaio la società ha ampliato il proprio management team con la nomina del Direttore Generale.

Nel mese di marzo è stata costituita la “Sicily by Car Portugal Lda”, con sede a Lisbona nei pressi dell’aeroporto internazionale Humberto Delgado, con un capitale sociale pari a Euro 1.000.000 e di cui Sicily By Car S.p.A. è titolare del 90%. Il presidio della capitale Lisbona rappresenta il primo passo di un percorso che porterà il Gruppo a espandersi nelle principali location del Paese, replicando il modello italiano di presenza capillare negli aeroporti nazionali e internazionali e nelle città a maggiore vocazione turistica.

Nel mese di aprile è stato variato il numero di azioni in circolazione, a seguito dell’integrale estinzione delle n. 3.000.000 azioni auto-estinguibili di titolarità di Dragotto Holding S.p.A (non negoziate su Euronext Growth Milan).

Il 28 maggio è stato perfezionato l’acquisto del 100% del capitale sociale di Nova Gratia d.o.o. e di Auto Dalmacija d.o.o., entrambe società di diritto croato con sede a Trogir (Croazia). L’Operazione consente al Gruppo Sicily by Car di compiere un ulteriore passo avanti nel processo di internazionalizzazione su scala europea in Paesi ad alto valore aggiunto sia per il noleggio leisure sia per il B2B. Le due realtà acquisite, grazie

alla lungimiranza dei fondatori che hanno maturato un expertise di oltre 15 anni nel settore, condividono con il Gruppo SBC l'eccellenza in termini di qualità del servizio, dimensionamento della flotta e presenza geografica.

Sempre nel mese di maggio, Sicily by Car si è aggiudicata un bando di gara per la presenza all'interno dell'aeroporto internazionale di Ibiza, con l'assegnazione della postazione presso l'area arrivi, 85 parcheggi dedicati e 2.200 mq circa di facilities all'interno della zona aeroportuale. Tale aggiudicazione permetterà al Gruppo di espandere la propria presenza in Europa mediante l'ingresso greenfield nel mercato spagnolo. E' stata inoltre costituita una nuova società, la Sicily by Car Spain, S.L. con sede a Barcellona, interamente controllata da Sicily by Car S.p.A. e con un capitale sociale pari a Euro 100.000.

Il 14 giugno la Sicily by Car S.p.A. ha ottenuto la certificazione ISO 9001:2015, un'ulteriore garanzia relativamente alla trasparenza nella gestione dei processi aziendali, al monitoraggio della qualità del servizio erogato, al miglioramento dell'efficienza aziendale, alla verifica delle aspettative e della soddisfazione del cliente.

Nel mese di luglio la Società ha finalizzato un finanziamento di 50 milioni di euro da parte di Cassa Depositi e Prestiti e Intesa San Paolo con garanzia SACE per lo sviluppo di attività produttive all'estero, e ulteriori finanziamenti per 30 milioni di euro con Unicredit a ulteriore supporto dei piani di sviluppo internazionali del Gruppo. A settembre è stato inaugurato l'ufficio di noleggio di Lisbona, situato nei pressi dell'Aeroporto Internazionale Humberto Delgado. La nuova filiale ha una superficie totale di oltre 1.500 m², include un ampio parcheggio, un'area autolavaggio e disporrà di una flotta di circa 500 mezzi.

Con sentenza depositata in data 11.12.2024, Il Consiglio di Stato, in riforma della sentenza emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel maggio 2023, ha annullato il provvedimento con il quale l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) aveva qualificato come vessatoria la clausola delle condizioni generali di contratto che prevedeva il pagamento da parte dei clienti della somma di Euro 50,00 oltre IVA qualora fossero pervenute alla Società notifiche relative a multe e/o sanzioni relativi al periodo di noleggio per infrazioni al Codice della Strada, per mancato pagamento di pedaggi o di parcheggi. In particolare, il Consiglio di Stato ha accolto l'appello proposto da Sicily by Car censurando la sentenza del TAR del Lazio con specifico riferimento alla valutazione di manifesta eccessività dell'importo eseguita dall'AGCM.

La Società è stata inserita nel ranking "Leader della Crescita 2025" da Il Sole 24 Ore e Statista. Il riconoscimento colloca la Società tra le 500 aziende italiane con il più alto tasso di crescita di fatturato nel triennio 2020-2023. Nella classifica elaborata da Il Sole 24 Ore e Statista, Sicily by Car si posiziona al 290° posto con un tasso di crescita composto annuo (CAGR) del 40,33%. Il fatturato del Gruppo è passato da 49,32 milioni di Euro del 2020 a 136,28 milioni di euro nel 2023, un risultato che testimonia la resilienza e la flessibilità del modello di business della Società in un contesto economico complesso.

4. APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO

Il presente bilancio d'esercizio, unitamente al bilancio consolidato, sarà approvato dall'assemblea dei soci nel termine ordinario dei 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

5. IL MERCATO DI RIFERIMENTO

Il settore dell'autonoleggio a breve termine sta attraversando una fase di consolidamento, caratterizzata da un'evoluzione della domanda e da nuove sfide legate al contesto economico e alla transizione ecologica. Dopo la forte ripresa post-pandemia, il comparto continua a beneficiare della crescita del turismo e dell'aumento della mobilità flessibile, ma deve fare i conti con costi più elevati e con un mercato sempre più competitivo.

6. PRINCIPALI DATI ECONOMICI

L'andamento economico della Sicily by Car S.p.A nell'esercizio 2024, è sintetizzato nel seguente prospetto, ottenuto riclassificando i dati esposti nello schema di conto economico, ed evidenziando i risultati gestionali aziendali confrontati con l'anno precedente.

Voce	2024	%	2023	%	Variaz. Assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	135.336.145	100,00%	135.189.202	100,00%	146.943	0,11%
- Consumi di materie prime	7.230.535	5,34%	6.966.742	5,15%	263.793	3,79%
- Spese generali	77.619.055	57,35%	64.709.227	47,87%	12.909.828	19,95%
VALORE AGGIUNTO	50.486.555	37,30%	63.513.233	46,98%	(13.026.678)	-20,51%
- Altri ricavi	8.737.025	6,46%	8.977.761	6,64%	(240.736)	(2,68%)
- Costo del personale	14.045.819	10,38%	12.442.385	9,20%	1.603.434	12,89%
- Accantonamenti	220.000	0,16%	-	0,00%	220.000	100%
RISULTATO OPERATIVO LORDO	27.483.711	20,31%	42.093.087	31,14%	(14.609.376)	-34,71%
- Ammortamenti e svalutazioni	23.784.172	17,57%	22.043.831	16,31%	1.740.341	7,89%
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	3.699.539	2,73%	20.049.256	14,83%	(16.349.717)	-81,55%
+ Altri ricavi	8.737.025	6,46%	8.977.761	6,64%	(240.736)	(2,68%)
- Oneri diversi di gestione	4.616.267	3,41%	3.395.190	2,51%	1.221.077	35,96%
EBIT	7.820.297	5,78%	25.631.827	18,96%	(17.811.530)	-69,49%
+ Proventi finanziari	2.929.990	2,16%	2.058.600	1,52%	871.390	42,33%
+ Utili e perdite su cambi	0	0,00%	289	0,00%	(289)	-
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	10.750.287	7,94%	27.690.716	20,48%	(16.940.429)	-61,18%
- Oneri finanziari	5.275.770	3,90%	4.588.663	3,39%	687.107	14,97%
EBT	5.474.517	4,05%	23.102.053	17,09%	(17.627.536)	-76,30%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	1.860.504	1,37%	6.126.639	4,53%	(4.266.135)	(69,63%)
REDDITO NETTO	3.614.013	2,67%	16.975.414	12,56%	(13.361.401)	-78,71%

*EBIT indica il risultato al lordo delle imposte e delle componenti finanziarie e straordinarie.

**EBT indica il risultato ante imposte. Tali grandezze non sono identificate come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo della Società.

Poiché la composizione dell'MON/EBIT/EBT non è identificata come misura contabile dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

La Società, nell'esercizio 2024, ha registrato un incremento sia dei giorni che del numero di contratti di noleggio.

Dati gestionali	2024	2023	Variazione
Giorni di noleggio	3.263.333	2.953.747	309.586
Numero di noleggi	604.120	564.845	39.275
Immatricolazioni	3.324	2.820	504
Veicoli acquisiti in noleggio o leasing	2.522	59	2.463

La Società ha conseguito nel 2024 ricavi da noleggio per circa Euro 126.599 mila, contro Euro 126.211 mila dell'anno 2023.

La composizione dei **ricavi delle vendite** è data dai ricavi per autonoleggio diretti e tramite i tour operator. Tra i **ricavi diversi** spiccano le plusvalenze sulla cessione dei veicoli (Euro 3,5 milioni).

I **costi per materie prime e materiali di consumo** (costo del venduto), pari a circa 7,2 milioni di euro, sono aumentati di circa Euro 263 mila rispetto al 2023, in ragione dell'incremento del parco auto.

I **costi per servizi**, inclusi nelle Spese Generali, sono aumentati di 9,1 milioni di euro, attestandosi intorno ai 50,9 milioni di euro.

I **costi per godimento di beni di terzi**, pari a 26,7 milioni di euro, con un incremento rispetto all'anno precedente di 3,8 milioni di euro per la diversa composizione della flotta con l'incremento di veicoli a noleggio a lungo periodo rispetto all'anno precedente.

I **costi per il personale** si sono attestati su 14 milioni di euro e sono aumentati, rispetto all'esercizio precedente (Euro 12,4 milioni nel 2023), per effetto dell'aumento del numero medio di dipendenti.

L'**EBITDA** aziendale ammonta ad **Euro 28,9 milioni**. La voce è diminuita rispetto all'esercizio precedente, per effetto della maggiore incidenza dei costi per lo più legati, oltre che al maggior dimensionamento, alla diversa composizione del parco auto, con più auto a noleggio e meno auto di proprietà, e il conseguente spostamento dei costi flotta sopra la linea dell'EBITDA:

Calcolo EBITDA	2024	%	2023	%	Variaz. Assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	135.336.145	100,0%	135.189.202	100,0%	146.943	0,1%
- Plusvalenze e contributi c/impianti	3.700.543	2,7%	4.957.515	3,7%	(1.256.971)	-25,4%
= RICAVI CARATTERISTICI	131.635.602	97,3%	130.231.687	96,3%	1.403.914	1,1%
- Consumi di materie prime	7.259.230	5,4%	6.991.863	5,2%	267.367	3,8%
- Costi per servizi e godimento beni di terzi	77.590.360	57,3%	64.684.106	47,8%	12.906.254	20,0%
- Costo del personale	14.045.819	10,4%	12.442.385	9,2%	1.603.434	12,9%
- Altre spese generali	3.847.114	2,8%	2.067.459	1,5%	1.779.655	-86,1%
= EBITDA	28.893.079	21,3%	44.045.874	32,6%	(15.152.795)	-34,4%

Gli **ammortamenti** e gli **accantonamenti** si sono attestati su Euro 23.784 mila (Euro 22.043 mila nel 2023), direttamente correlato al decremento delle auto di proprietà.

Il risultato operativo della Società (**EBIT**) ammonta ad Euro 7.820 mila (contro i 25.632 mila del 2023).

Il risultato della gestione finanziaria presenta un saldo negativo di circa Euro 2.367 mila, dovuto principalmente agli interessi passivi su mutui e finanziamenti, al netto dei proventi finanziari (Euro 2.924 mila), in miglioramento rispetto al 2023 di Euro 137 mila.

Le imposte dell'esercizio, di Euro 1.861 mila, sono determinate dalle imposte correnti, pari a 2.094 mila euro, dalle imposte relative ad anni precedenti 30 mila) e dalle imposte anticipate e differite (-263 mila).

Il risultato netto dopo le imposte è un utile di Euro 3.614 mila.

7. PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024, comparata con il 31 dicembre 2023, è di seguito rappresentata.

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Attività immateriali	18.898	20.346	-1.448
Attività materiali	99.013	117.649	-18.636
Crediti e altre attività finanziarie non correnti	22.537	281	22.256
Imposte anticipate	1.047	638	410
Capitale immobilizzato (A)	141.495	138.914	2.581
			0
Rimanenze	153	182	-29
Crediti commerciali	8.402	6.208	2.195
Altri crediti correnti	9.696	4.517	5.178
Crediti tributari	5.027	635	4.392
Attivo circolante non finanziario (B)	23.278	11.541	11.737
Debiti commerciali	-23.669	-15.389	-8.280
Debiti tributari	-499	-897	397
Altri debiti e passività correnti	-6.394	-5.536	-848
Passività d'esercizio a breve termine (C)	-30.562	-21.822	-8.741
Capitale circolante netto (D) = (B) + (C)	-7.284	-10.280	2.996
Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	-3.812	-3.398	-414
Fondi rischi ed oneri (quota non corrente)	-3.850	-3.020	-830
Imposte differite	-5	-67	61
Passività a medio-lungo termine (E)	-7.668	-6.485	-1.182
CAPITALE INVESTITO (A) + (D) + (E)	126.544	122.148	4.396
Patrimonio netto	-141.498	-148.571	7.073
Posizione finanziaria netta	14.954	26.423	-11.468
MEZZI PROPRI E POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-126.554	-122.148	-4.396

*Il **Capitale Investito Netto** è dato dalla somma di Capitale Circolante Netto ed Immobilizzazioni al netto delle passività a lungo termine (Fondi). Poiché il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Per quanto riguarda le **Immobilizzazioni immateriali**, la voce è composta principalmente dal valore dei marchi "SicilyByCar", "Sbc" e gli altri segni distintivi funzionali al business, oltre alla capitalizzazione dei

costi di IPO, l'acquisto della piattaforma software per la gestione degli impianti satellitari, nonché altre spese pluriennali.

Le **immobilizzazioni materiali** registrano un marcato decremento di circa 18,6 milioni di euro, principalmente per effetto del decremento della flotta di proprietà.

Il **Capitale immobilizzato**, pertanto, è aumentato di Euro 2,6 milioni principalmente per il combinato effetto da una parte del processo di internazionalizzazione che ha portato la Società ad acquistare due società croate e costituire una società nella penisola iberica, e dall'altra per effetto del decremento della flotta di proprietà.

I **crediti** e i **debiti commerciali** si incrementano rispettivamente di 2,0 e di 8,3 milioni di euro, mentre i **debiti tributari** diminuiscono di Euro 397 mila (attestandosi a 499 mila euro) per effetto della normalizzazione della fiscalità rispetto all'esercizio 2023.

Il **capitale circolante netto**, pertanto, risulta pari ad Euro -7,3 milioni, con un decremento di Euro 3 milioni rispetto al 2023.

La **posizione finanziaria netta** risulta pari ad Euro 14,9 milioni (cash positive), contro un valore di 26,4 milioni del 2023. La tabella che segue ne evidenzia la variazione nell'esercizio.

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazione
Cassa	33	42	-9
Disponibilità liquide in banca	73.616	105.111	-31.495
Liquidità	73.649	105.153	-31.504
Attività finanziarie correnti	487	428	60
Attività finanziarie da buy back	25.331	17.415	7.916
Crediti finanziari correnti	25.818	17.842	7.976
Debiti bancari correnti	-25.360	-50.963	25.603
Debiti bancari per buy back	-10.000	0	-10.000
Altri debiti correnti per buy back	-10.543	-14.356	3.813
Indebitamento finanziario corrente	-45.904	-65.319	19.415
Disponibilità finanziaria netta corrente	53.564	57.677	-4.112
Debiti bancari non correnti	-38.610	-31.254	-7.356
Indebitamento finanziaria non corrente	-38.610	-31.254	-7.356
TOTALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA NETTA	14.954	26.423	-11.468

* La **Posizione Finanziaria Netta** è data dalla somma della liquida presente sui c/c, dalle attività finanziarie compresi i crediti da contratti buyback, dai debiti bancari e dai debiti vs altri finanziatori. Poiché la Posizione Finanziaria Netta non è identificata come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani o degli IFRS, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Le **Disponibilità liquide bancarie** si decrementano di circa 31,5 milioni di euro per l'effetto combinato dei flussi di cassa derivanti dalla gestione operativa e il pagamento dei debiti bancari.

I **debiti verso banche** (Debiti bancari correnti e non correnti + Debiti bancari per BuyBack) risultano diminuiti rispetto all'anno precedente di circa Euro 18 milioni per effetto dei pagamenti delle rate dei vari finanziamenti sulla base dei rispettivi piani di ammortamento.

I **debiti verso altri finanziatori**, relativi alle anticipazioni per le operazioni di buyback, ammontano a 10,5 milioni di euro e si riferiscono ai contratti ancora in essere al 31 dicembre 2024.

Sulla base di tali variazioni, la **Posizione (Disponibilità) Finanziaria Netta** nel periodo è diminuita di 11,5 milioni di euro attestandosi ad un valore (positivo) di Euro 14.954 mila al 31 dicembre 2024.

8. INVESTIMENTI

La seguente tabella mostra gli investimenti effettuati dalla Società per tipologia al 31 dicembre 2024, comparati con il 31 dicembre 2023.

	2024	2023
(migliaia di Euro)		
Investimenti in attività immateriali	523	2.747
Investimenti in attività materiali	20.654	63.406
Investimenti in attività finanziarie	22.512	0
Totale investimenti	43.689	66.153

Nel corso dell'esercizio 2024 la Società ha ridotto gli investimenti full risk del parco auto, passando da n. 8.949 veicoli di proprietà del 2023, a n. 7.909 veicoli nel 2024, acquistando n. 939 veicoli nel 2024. Tuttavia, gli investimenti nell'esercizio sono stati pari a Euro 20.654 mila e hanno riguardato principalmente l'acquisizione di flotta di veicoli nuovi in sostituzione di quelli usati ceduti.

L'incremento delle attività finanziarie, per Euro 22.512 mila, riguarda l'acquisizione al 100% delle società croate Nova Gratia d.o.o., Auto Dalmacija d.o.o., e la costituzione della Sicily by Car Spain S.L. (controllata al 100%) e costituzione della Sicily by Car Portugal LDA (controllata al 90%). L'incremento è dovuto anche al finanziamento di Euro 5.000 mila concesso alla controllata SBC Porgual LDA.

9. ATTIVITÀ DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

Nel corso del 2024, la Società non ha sostenuto investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione.

10. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per una dettagliata esposizione dei rapporti intrattenuti con parti correlate nell'esercizio 2024, si rinvia a quanto esposto nella Nota Integrativa al presente bilancio d'esercizio.

Si precisa che, ove non diversamente indicato, le transazioni con parti correlate sono condotte a normali condizioni di mercato.

11. AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non possiede, direttamente o per il tramite di società fiduciaria, alcuna partecipazione in società controllanti. Nel corso dell'esercizio 2024, in esecuzione del programma di acquisto azioni proprie deliberato con assemblea del 9 novembre 2023, la Società ha acquistato n°304.966 azioni proprie, pari allo 0,90% del capitale sociale.

Le motivazioni per l'acquisto sono le seguenti:

- utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità della Società;
- operare sul mercato, nel rispetto delle disposizioni pro tempore vigenti, direttamente o tramite intermediari, per contenere movimenti anomali delle negoziazioni e dei corsi delle Azioni della Società negoziate su EGM, a fronte di eventuali fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi; implementare eventuali piani di incentivazione azionaria a favore del management, dipendenti e collaboratori deliberati dai competenti organi sociali ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da warrant, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare); nonché consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale di perfezionare quindi operazioni di M&A ovvero di integrazione societaria con potenziali partner strategici.

12. MODELLO 231/2001

Al fine di valutare e gestire al meglio i rischi prevedibili, la Società si è dotata di un modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs 231/01. Nel 2024 la Società ha continuato il processo di aggiornamento del MOG recependo i mutamenti normativi, con conseguente adeguamento organizzativo della Società. La Sicily by Car, inoltre, ha adottato un Codice Etico con il quale sono state definite il complesso di norme etiche e sociali a cui l'organizzazione aziendale deve attenersi.

Il 14 giugno 2024 la società ha ottenuto da parte del RINA la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 per tutti gli uffici di nolo in Italia, a garanzia della trasparenza nella gestione dei processi aziendali, al monitoraggio della qualità del servizio erogato, al miglioramento dell'efficienza aziendale, alla verifica delle aspettative e della soddisfazione del cliente.

13. INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE E SUL PERSONALE

Nel corso dell'esercizio non si sono manifestati danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva; non vi sono state inoltre sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per danni ambientali.

Il numero medio dei dipendenti registrato nel corso del 2024 è di 288 unità, con un incremento di 13 unità rispetto al 2023.

(n° unità)	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Dirigenti	1	0	1
Impiegati	214	207	7
Operai	73	68	5
Totale	288	275	13

Relativamente alla gestione del personale, non si sono avuti infortuni gravi sul lavoro o decessi del personale iscritto a libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

14. PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE ALLE QUALI È SOTTOPOSTA LA GESTIONE

La Sicily by Car S.p.A. è esposta in varia misura a rischi connessi alle attività aziendali.

La gestione dei rischi finanziari è svolta sulla base di linee guida definite dall'organo amministrativo. L'obiettivo è garantire una struttura del passivo sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo patrimoniale per mantenere un'adeguata solvibilità del patrimonio.

Le fonti di finanziamento utilizzate dalla Società si articolano in un mix di capitale di rischio, apportato a titolo permanente dalla società controllante, e di capitale di debito, comprendente:

- finanziamenti a medio/lungo termine con piano di ammortamento pluriennale, per coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato e per l'acquisto dei veicoli in buy-back;
- finanziamenti a breve termine e scoperti bancari per finanziare il capitale circolante;
- contratti di leasing mobiliare.

Rischio di mercato

I principali fattori di rischio che potrebbero influenzare la gestione aziendale, sono sostanzialmente riconducibili:

- all'acuirsi di crisi internazionali con effetti destabilizzanti sui mercati, sui prezzi e sulla mobilità;
- alla stagionalità dei noleggi concentrati nel periodo Aprile -Ottobre e al conseguente corretto dimensionamento del parco auto che risulta sempre più strategico rispetto alla gestione del capitale circolante.
- Alle dinamiche concorrenziali in termini di dimensionamento delle flotte e conseguenti ricadute sulle tariffe di noleggio.

Le politiche aziendali per consentire la minimizzazione di tali rischi sono volte:

- all'individuazione di un corretto posizionamento sul mercato in termini di rapporto qualità /prezzo, in un periodo congiunturale nel quale tutte le tipologie di utenze appaiono fortemente orientate a preferire soluzioni che abbinino la formula del low cost, nella quale la Società eccelle, ad una presenza capillare nei principali punti d'interesse (aeroporti, stazioni ferroviarie, località turistiche, etc.);
- all'utilizzo di formule di flessibilità nell'acquisizione dei veicoli d'auto e il maggior aderimento delle campagne di inflottamento rispetto alla domanda della clientela, concentrata principalmente nel periodo Aprile - Ottobre;
- all'aumento della gamma di servizi destinati alla clientela in forma di assicurazione, accessori auto, servizi extra che consentano di aumentare la marginalità dei rispettivi contratti di noleggio;
- All'offerta di formule di noleggio plurimensile per attenuare i fenomeni di stagionalità della domanda;
- all'ampliamento degli spazi dedicati alla vendita dell'usato, attività che si giovano anche degli spazi dedicati nei vari hub logistici, che consentono tra l'altro la vendita diretta a privati.
- All'espansione su mercati esteri caratterizzati da elevate potenzialità di sviluppo turistico;

Rischi connessi ai procedimenti giudiziari, in essere o potenziali

La società è parte di alcuni procedimenti civili, anche collegati allo svolgimento ordinario della propria attività di autonoleggio, riguardanti sia posizioni B2C sia posizioni B2B, prevalentemente di carattere passivo. I contenziosi di maggiore frequenza ed entità risultano essere relativi ai giudizi promossi avverso cartelle di pagamento derivanti dalla notificazione di verbali di accertamento di violazioni del Codice della Strada a seguito di infrazioni commesse dai locatari/noleggiatori dei veicoli di SbC e derivanti da un'interpretazione sfavorevole, per il Gruppo SbC, da parte della Corte di Cassazione del combinato disposto degli artt. 84 e 196 del Codice della Strada, in base alla quale le compagnie di autonoleggio sarebbero responsabili in solido con i clienti noleggiatori trasgressori in relazione al pagamento di tali sanzioni. In merito alla norma sopra citata si segnala, in ogni caso, che il Decreto-legge n. 121 del 10 settembre 2021 ha riformato il Codice della Strada escludendo definitivamente la legittimazione passiva delle società di autonoleggio.

In data 24 maggio 2022 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") ha valutato quale vessatoria, ai sensi del Codice del Consumo, l'applicazione di un addebito di importo pari a Euro 50,00 (IVA esclusa) a carico del cliente consumatore per la gestione delle violazioni da parte di quest'ultimo del Codice della Strada e dei casi di mancato pagamento di pedaggio o parcheggio, accertati e notificati alla Società. Avverso tale provvedimento la Società ha proposto ricorso al TAR del Lazio che lo ha respinto in data 19 maggio 2023. Con sentenza depositata in data 11.12.2024, Il Consiglio di Stato, in riforma della sentenza emessa dal TAR del Lazio, ha annullato il provvedimento con il quale l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) aveva qualificato come vessatoria la clausola in oggetto, censurando la sentenza del TAR del Lazio con specifico riferimento alla valutazione di manifesta eccessività dell'importo eseguita dall'AGCM.

La società monitora lo sviluppo dei contenziosi in essere, anche con l'ausilio di consulenti esterni, e procede ad accantonare le somme necessarie in relazione al diverso grado di probabilità di soccombenza negli stessi, procedendo – in conformità ai principi contabili – ad accantonamenti a fondo rischi nei casi in cui l'insorgenza di una passività sia giudicata possibile ovvero qualora ritenga opportuno accantonare il possibile esborso in ottica prudenziale, fatta eccezione per i contenziosi passivi per i quali il grado di probabilità di soccombenza sia considerato remoto.

La stima delle passività è basata sulle informazioni di volta in volta disponibili, ma implica anche, a causa delle numerose incertezze scaturenti dai procedimenti giudiziari, significativi elementi di imprevedibilità. In particolare, si segnala che il fondo rischi accantonato è inferiore al valore complessivo dei contenziosi passivi e, pertanto, in caso di soccombenza si potranno determinare effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo SbC.

Rischio di credito

La principale esposizione al rischio credito per la Società deriva dai crediti commerciali, la cui qualità ed anzianità è costantemente monitorata dalla struttura amministrativa, in modo da assicurare tempestività di intervento e da ridurre il rischio di perdite. In merito ai crediti scaduti non si evidenziano ulteriori rischi se non sull'ammontare già oggetto di svalutazione (il fondo al 31 dicembre 2024 è pari a Euro 930 mila, di cui Euro 577 mila vs clienti, Euro 324 mila verso controllate ed Euro 29 mila verso altri), stimato sulla base delle informazioni disponibili sulla solvibilità dei clienti e considerando i dati storici.

Le attività finanziarie della Società, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, strumenti derivati e altre attività finanziarie, presentano un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

Rischio tasso d'interesse

Le passività finanziarie della Società sono esposte a rischi finanziari connessi a variazioni dei tassi d'interesse. In particolare, variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzeranno il costo delle varie forme di finanziamento della società, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari.

La sensibilità al rischio di tasso della Società è gestita tenendo opportunamente in considerazione l'esposizione complessiva: nell'ambito della generale politica di ottimizzazione delle risorse finanziarie, la Sicily by Car S.p.A. ricerca un equilibrio ricorrendo alle forme di finanziamento meno onerose.

In questo contesto, sono già stati stipulati contratti di *interest rate swap* e *convertible swap (Collar)*, riportati nella sezione. "Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile" a cui si rimanda per maggior dettagli.

Rischio di cambio

La società, non operando in mercati esteri e non detenendo attività e passività in valuta di importi significativi, non è soggetta a rischi di cambio. L'apertura della società al mercato albanese risulta essere ancora marginale nel 2024 rispetto al business nel mercato italiano.

Rischio liquidità

La Società gestisce il rischio di liquidità attraverso lo stretto controllo degli elementi componenti il capitale circolante operativo ed in particolare dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori.

La Società è impegnata nell'ottenere una buona generazione di cassa per poi sfruttarla nelle uscite necessarie ai pagamenti ai fornitori senza quindi compromettere l'equilibrio a breve della tesoreria ed evitare criticità e tensioni nella liquidità corrente, utilizzando, in aggiunta e ove necessario, scoperti bancari e finanziamenti a breve. Nell'ambito della crisi pandemica, la Società ha altresì salvaguardato i propri livelli di liquidità mediante l'accensione dei già richiamati finanziamenti a medio-lungo termine.

15. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel 2025 la Società ha ampliato il numero di componenti del Consiglio di amministrazione da sette a otto membri, e ha nominato nuovo Consigliere di amministrazione Marco Foderà, attuale Direttore Generale, attribuendogli deleghe gestorie funzionali al percorso di espansione intrapreso.

In data 14 gennaio Sicily by Car ha avviato l'operatività della controllata "Sicily by Car Spain S.L." mediante l'apertura dell'ufficio di noleggio presso l'aeroporto San José di Ibiza. Tale sede operativa disporrà di una flotta di circa 600 vetture, di 85 parcheggi dedicati e 2.200 mq circa di facilities all'interno della zona aeroportuale. Contestualmente all'avvio delle attività, la società ha concesso alla controllata un finanziamento di Euro 4 milioni al fine di finanziare la fase di start-up nel mercato spagnolo.

In data 12 febbraio 2025 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione l'operazione di acquisto della partecipazione minoritaria della controllata albanese Sicily By Car Autoeuropa SH Pk dal socio Union Group SH Pk. Il corrispettivo dell'acquisto è stato definito in Euro 220 mila da versare al socio venditore in unica soluzione alla data di firma del contratto di compravendita.

Anche nel 2025 il ribilanciamento dei canali di vendita intrapreso nei mesi precedenti sta continuando a dare risultati tangibili sulla tariffa: dopo il +12,6% nel quarto trimestre 2024, la tariffa ha registrato un'ulteriore accelerazione della crescita nei primi due mesi del 2025 (+33,5%) YoY.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio oltre a quanto descritto.

16. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La società, come evidenziato, prosegue nel suo percorso di crescita, articolato su due principali direttrici strategiche: l'espansione geografica sul territorio europeo e il rafforzamento del proprio organico dirigenziale.

Per l'anno 2025, si prevede un consolidamento dei progressi già compiuti, con l'obiettivo di capitalizzare gli investimenti effettuati sia in termini di sviluppo territoriale sia nell'ottimizzazione delle risorse interne. L'azienda continuerà a potenziare la propria presenza nei mercati strategici, con l'apertura di nuove sedi operative e il rafforzamento delle sinergie commerciali già in atto.

Sul fronte del mercato, la congiuntura economica che ha caratterizzato il 2024 dovrebbe mantenersi relativamente stabile anche per il 2025. Il settore turistico, principale ambito di riferimento per il core business aziendale, continua a mostrare un trend di crescita positiva, mentre sembra essersi stabilizzata la normalizzazione delle tariffe di noleggio che ha caratterizzato gli anni 2023 e 2024. Questo fenomeno si tradurrà in un ulteriore aumento dei volumi, con una minore contrazione delle tariffe medie, coerentemente con le dinamiche già osservate nel secondo semestre 2024.

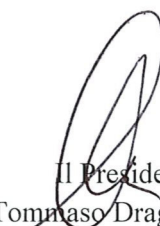
L'azienda continuerà a ottimizzare la gestione del mix tra auto risk e auto rent, aumentando la flessibilità operativa e rispondendo in modo più efficiente alle dinamiche della domanda. L'atteso incremento dell'indice di utilizzo della flotta si tradurrà in un miglioramento della marginalità e dell'efficienza complessiva.

L'azienda rimane fortemente orientata al mantenimento di standard elevati nella qualità del servizio, con un'attenzione costante agli obiettivi ambientali e di sostenibilità. L'impegno verso l'innovazione sarà ulteriormente intensificato, con l'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate volte a migliorare l'esperienza del cliente e l'efficienza operativa.

In questo scenario, Sicily by Car proseguirà nell'attuazione delle strategie già delineate, mirando a un miglioramento continuo dei processi aziendali e dell'organizzazione interna. L'obiettivo rimane quello di consolidare un modello operativo agile, capace di adattarsi tempestivamente alle evoluzioni del mercato e di cogliere con prontezza le opportunità di crescita future.

In conclusione, può affermarsi con ragionevole certezza che i parametri patrimoniali e finanziari dell'azienda e la attuale consistenza delle liquidità in cassa consentiranno alla Società di far fronte agli impegni assunti nel corso dei prossimi mesi.

Carini, 26 marzo 2025


Il Presidente
Dott. Tommaso Dragotto

3 Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Bilancio al 31.12.2024

Stato patrimoniale ordinario

Attivo	31.12.2024	31.12.2023
--------	------------	------------

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

1) Costi di impianto ed ampliamento	2.082.413	2.159.209
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.645.031	17.974.520
5) Avviamento	29.170	38.170
7) Altre immobilizzazioni immateriali	141.744	174.504
Totale Immobilizzazioni immateriali	18.898.358	20.346.403

II - Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati	4.945.180	4.163.431
2) Impianti e macchinario	92.685.755	110.191.050
3) Attrezzature industriali e commerciali	31.949	34.524
4) Altri beni materiali	729.668	861.216
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	620.000	2.398.500
Totale Immobilizzazioni materiali	99.012.552	117.648.721

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	17.512.458	0
d-bis) altre imprese	2.000	2.000
2) crediti:		
a) verso imprese controllate	5.000.000	0
4) Strumenti finanziari derivati attivi	22.853	278.866
Totale Immobilizzazioni finanziarie	22.537.311	280.866

Totale immobilizzazioni (B)	140.448.221	138.275.990
------------------------------------	--------------------	--------------------

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	153.202	181.897
Totale rimanenze	153.202	181.897

II - Crediti

1) verso clienti	8.402.384	6.207.667
esigibili entro l'esercizio successivo	8.402.384	6.207.667
2) verso imprese controllate	4.962.784	162.933

esigibili entro l'esercizio successivo	4.962.784	162.933
4) verso imprese controllanti	12	0
esigibili entro l'esercizio successivo	12	0
5-bis) crediti tributari	5.027.072	634.697
esigibili entro l'esercizio successivo	5.027.072	482.030
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	152.667
5-ter) imposte anticipate	1.047.268	637.648
5-quater) verso altri	27.414.150	18.849.026
esigibili entro l'esercizio successivo	27.414.150	18.849.026
Totale crediti dell'attivo circolante	46.853.670	26.491.971

III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

4) Altre partecipazioni	387.403	327.613
6) Altri titoli dell'attivo circolante	100.000	100.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	487.403	427.613

IV - disponibilità liquide

Depositi bancari e postali	73.616.472	105.111.458
Denaro e valori in cassa	32.944	41.718
Totale disponibilità liquide	73.649.416	105.153.176

Totale attivo circolante (C)	121.143.691	132.254.657
-------------------------------------	--------------------	--------------------

D) Ratei e risconti attivi	2.649.657	2.919.889
-----------------------------------	------------------	------------------

Totale attivo	264.241.569	273.450.536
----------------------	--------------------	--------------------

Passivo	31.12.2024	31.12.2023
----------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I - Capitale	6.610.000	6.610.000
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	60.390.000	60.390.000
III - Riserva di rivalutazione	19.400.000	19.400.000
IV - Riserva legale	1.322.000	1.200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	51.812.235	43.355.244
Varie altre riserve	742.877	742.876
Riserva da arrotondamento all'unità di euro	(6)	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(446.141)	211.938
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.614.013	16.975.414
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.946.939)	(314.901)
Totale Patrimonio netto	141.498.039	148.570.571

B) Fondi per rischi ed oneri		
2) per imposte, anche differite	5.485	66.928
3) per oneri da strumenti derivati passivi	609.880	0
4) altri	3.240.484	3.020.484
Totale fondi rischi	3.855.849	3.087.412
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	3.811.768	3.398.073
D) Debiti		
4) Debiti verso banche	73.970.023	82.216.746
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	35.360.190	50.962.796
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	38.609.833	31.253.950
5) Debiti verso altri finanziatori	10.543.427	14.356.156
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	10.543.427	14.356.156
6) Acconti	100.244	5.703
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	100.244	5.703
7) Debiti verso fornitori	23.669.003	15.388.696
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	23.669.003	15.388.696
12) Debiti tributari	499.348	896.571
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	499.348	896.571
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	712.651	627.427
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	712.651	627.427
14) Altri debiti	3.639.214	3.017.878
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.639.214	3.017.878
Totale debiti	113.133.910	116.509.177
E) Ratei e risconti		
	1.942.003	1.885.303
Totale passivo	264.241.569	273.450.536

Conto economico ordinario

A) Valore della produzione	Esercizio 2024	Esercizio 2023
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	126.599.120	126.211.441
5) altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	0	38.854
Altri	8.737.025	8.938.907
Totale altri ricavi e proventi	8.737.025	8.977.761

Totale valore della produzione	135.336.145	135.189.202
---------------------------------------	--------------------	--------------------

B) Costi della produzione	31.12.2024	31.12.2023
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.230.535	6.966.742
7) per servizi	50.903.239	41.798.983
8) per godimento di beni di terzi	26.687.121	22.885.123
9) per il personale		
a) Salari e stipendi	10.729.552	9.546.220
b) oneri sociali	2.578.727	2.258.559
c) trattamento di fine rapporto	736.907	637.606
e) altri costi	633	0
Totale costi per il personale	14.045.819	12.442.385

10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.970.586	1.560.735
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.726.391	20.398.706
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	87.195	84.390
Totale ammortamenti e svalutazioni	23.784.172	22.043.831
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.695	25.121
12) accantonamenti per rischi	220.000	0
14) oneri diversi di gestione	4.616.267	3.395.190
Totale costi della produzione	127.515.848	109.557.375

Differenza tra valore e costi della produzione	7.820.297	25.631.827
---	------------------	-------------------

C) Proventi ed oneri finanziari	31.12.2024	31.12.2023
15) proventi da partecipazioni		
altri	5.382	4.089
totale proventi da partecipazioni	5.382	4.089
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	12.500	0
altri	2.912.108	2.054.511
totale proventi diversi dai precedenti	2.924.608	2.054.511

totale altri proventi finanziari	2.924.608	2.054.511
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	(5.297.482)	(4.563.243)
totale interessi ed altri oneri finanziari	(5.297.482)	(4.563.243)
17-bis) utili e perdite su cambi	0	289
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)	(2.367.492)	(2.504.354)
18-c) Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante	21.712	0
19-c) Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	(25.420)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	21.712	(25.420)
Risultato prima delle imposte	5.474.517	23.102.053
20.1) Imposte correnti	2.093.856	6.754.338
20.2) Imposte relative a es.prec.	29.898	-305.455
20.3) Imposte differite e anticipate	(263.250)	(322.244)
Totale imposte dell'esercizio	1.860.504	6.126.639
Utile (perdita) dell'esercizio	3.614.013	16.975.414

Rendiconto Finanziario, metodo indiretto	Importo al 31.12.2024	Importo al 31.12.2023
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile(perdita) dell'esercizio	3.614.013	16.975.414
Imposte sul reddito	1.860.504	6.126.639
Interessi passivi/(attivi)	2.385.374	2.504.354
Dividendi	(5.382)	(4.089)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti da cessione di attività	(2.808.620)	(1.841.983)
<i>1) Utile(perdita) prima di Imposte sul reddito, Interessi e Plusvalenze</i>	<i>5.045.889</i>	<i>23.760.336</i>
Rettifiche per elementi non monetari senza contropartita nel ccn		
Accantonamento ai fondi	956.907	637.606
Ammortamenti delle immobilizzazioni	23.696.977	21.959.441
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	109.810
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	52.841	-
<i>Totale Rettifiche per elementi non monetari senza contropartita nel ccn</i>	<i>24.706.725</i>	<i>22.706.857</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</i>	<i>29.752.614</i>	<i>46.467.193</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	28.695	25.121
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.194.717)	(3.162.742)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	8.280.307	1.501.426
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	270.232	(1.228.145)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	56.700	431.645
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(7.730.072)	465.451
<i>Totale Variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(1.288.855)</i>	<i>(1.967.244)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</i>	<i>28.463.759</i>	<i>44.499.948</i>
Interessi incassati (pagati)	(2.385.374)	(2.504.354)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.861.062)	(19.417.072)
Dividendi incassati	5.382	4.089
(Utilizzo dei fondi)	(323.212)	(290.137)
<i>Totale Altre rettifiche</i>	<i>(6.564.266)</i>	<i>(22.207.473)</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	21.889.493	22.292.475
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Flusso da investimenti)	(20.653.547)	(63.405.504)
Flusso da disinvestimenti	20.371.946	19.194.341
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Flusso da investimenti)	(522.542)	(2.747.348)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Flusso da investimenti)	(22.512.458)	-
Attività finanziarie non immobilizzate	(81.502)	(38.077)
Variazione netta da buyback	(1.698.832)	11.047.998
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(25.096.934)	(35.948.590)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	-	59.740
Accensione finanziamenti	48.500.000	52.850.000
(Rimborso finanziamenti)	(66.777.852)	(19.683.140)

Rendiconto Finanziario, metodo indiretto	Importo al 31.12.2024	Importo al 31.12.2023
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	61.000.000
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	(1.632.038)	(314.901)
Dividendi e (acconti su dividendi) pagati	(8.396.428)	(5.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(18.275.189)	88.911.699
Incremento(decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)	(31.503.659)	75.255.585
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	105.111.458	29.825.624
Denaro e valori in cassa	41.718	71.967
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	105.153.176	29.897.591
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	73.616.572	105.111.458
Denaro e valori in cassa	32.944	41.718
Disponibilità liquide a fine esercizio	73.649.516	105.153.176

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato, si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie. Lo schema proposto dal citato principio contabile è stato adattato dalla Società al fine di tener conto delle peculiarità che caratterizzano il business, e segnatamente al fine di evidenziare separatamente la variazione netta nelle attività e passività finanziarie derivanti dai contratti di buy-back di autovetture.

Per tale motivo, la Società ha evidenziato, nella sezione “B) Flussi finanziari derivanti dall’attività di investimento” dello schema di rendiconto, la voce “variazione netta da buyback”.

Per ulteriori dettagli sulla gestione finanziaria dell’esercizio, si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2024

1.	Nota integrativa, parte iniziale	31
2.	Criteri di valutazione applicati	32
3.	Nota integrativa, attivo.....	38
4.	Nota integrativa, passivo e patrimonio netto	48
5.	Nota integrativa, conto economico.....	57
6.	Nota integrativa, rendiconto finanziario	65
7.	Nota integrativa, altre informazioni	66
8.	Nota integrativa, parte finale	75

1. NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società redige altresì il bilancio consolidato, includendo nel perimetro di consolidamento le proprie controllate Sicily By Car Autoeuropa Sh.p.k., Nova Gratia d.o.o e Auto Dalmacija d.o.o. (entrambe dal 1° giugno 2024), Sicily by Car Portugal Lda e Sicily by Car Spain SL(entrambe dalla data della loro costituzione, ovvero rispettivamente 1 marzo 2024 e 29 maggio 2024).

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, deteneva poste patrimoniali in valuta per un controvalore di 434 euro; si ritiene, in ragione dell'ammontare non rilevante della posta, che le variazioni nei cambi intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio non siano significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

L'avviamento è iscritto nell'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale, quando è acquisito a titolo oneroso, ha un valore quantificabile in quanto incluso nel corrispettivo pagato e garantisce benefici economici futuri. Il valore d'iscrizione dell'avviamento è determinato come differenza fra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione del ramo d'azienda ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti. L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile, che è stimata in sede della sua rilevazione iniziale, considerando il periodo entro il quale si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Vita utile	Aliquota
Costi di impianto ed ampliamento	5	20%
Avviamento	5	20%
Marchi	18	5,56%
Licenze d'uso	3	33%
Software	3	33%
Spese di manutenzione su immobili di terzi	5	20%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni immateriali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Concessioni, licenze e diritti simili	
Marchio "SicilyByCar"	
Costo storico	0
DL 119/2020	20.000.000
Valore rivalutato al lordo degli ammortamenti	20.000.000

Si precisa che la riserva iscritta in contropartita alla rivalutazione, pari a Euro 19.400 mila data dalla differenza tra il valore rivalutato di Euro 20.000 mila e l'imposta sostitutiva di Euro 600 mila, è in sospensione d'imposta.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 “altri ricavi e proventi” e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di risconti passivi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all’uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all’insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all’entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all’uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell’esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all’uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L’ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota
Fabbricati Strumentali	2%
Costruzioni Leggere	10%
Insegne	15%
Impianti E Macchinari	5%
Mobili E Arredi	12%
Macchine D’Ufficio Elettroniche	10%
Automezzi (acquistati fino al 31.12.2020)	25%
Automezzi (acquistati dal 01.01.2021)	15%
Bisarche	20%
Biciclette Elettriche	25%
Satellitari	33%
Spese Manut.su Beni Di Terzi Da Ammort.	20%
Beni Di Importo Non Superiore ad € 516,46	100%
Lavaggi	15%
Attrez. Varia E Minuta	12%
Telefonia Mobile	20%
Battelli E Imbarcazioni	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell’esercizio hanno comportato l’eliminazione del loro valore residuo. L’eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata nel conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell’esercizio le suddette aliquote sono state parametrizzate in base al numero di giorni intercorrente tra la data in cui il cespite è disponibile e pronto all’uso e quella di chiusura dell’esercizio. Si evidenzia, inoltre, che a partire dall’esercizio 2021, a seguito della connessa nuova strategia di investimenti nel parco auto

e all'evoluzione tecnologica dello stesso, l'aliquota di ammortamento utilizzata per gli acquisiti dal 01.01.2021 è pari al 15%; l'aliquota del parco auto acquistato sino al 31.12.2020 è pari al 25%.

Gli investimenti in veicoli e imbarcazioni destinati al noleggio sono stati classificati tra gli Impianti e Macchinari. I veicoli acquistati con obbligo di retrocessione a termine sono contabilizzati nell'attivo circolante in accordo con quanto previsto dall'OIC 12.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Si precisa che non sussistono, nel patrimonio della Società, immobilizzazioni materiali su cui siano state effettuate rivalutazioni monetarie.

Si segnala inoltre che, nell'esercizio 2020, la società si era avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL. 104/2020 sospendendo l'ammortamento delle seguenti immobilizzazioni materiali:

Cespiti	Ammortamento effettivo	Ammortamento teorico	Differenza
Impianti satellitari	283.723	567.277	283.553
Imbarcazioni da diporto destinate al noleggio	127.454	637.270	509.816
Totali	411.177	1.204.547	793.370

La sospensione dell'ammortamento è stata effettuata dopo aver stimato la riduzione nell'utilizzo del cespiti a causa della riduzione dell'attività aziendale, stimata nel 50% per gli impianti satellitari e nell'80% per le imbarcazioni da diporto. La vita utile dei cespiti è stata conseguentemente rideterminata in aumento. La Società non si è avvalsa di analoga disposizione per alcuno dei cespiti negli esercizi successivi. La Società, inoltre, non ha usufruito della maggior deduzione prevista dal DL 104/2020 e, pertanto, il valore contabile e il valore fiscale risultano essere allineati.

Si evidenzia infine che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento. Inoltre, in tale voce, sono iscritti i beni che, alla data di chiusura dell'esercizio, sono stati consegnati alla società ma per i quali non sono stati ad essa trasferiti i rischi ed i benefici connessi al possesso.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni, che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto anche conto dell'andamento del listino delle quotazioni unitamente alla valutazione delle condizioni economico-finanziarie della partecipata, per le immobilizzazioni rappresentate da titoli quotati in mercati organizzati e dell'andamento del mercato, per le altre immobilizzazioni.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari dei finanziamenti in essere.

Operazioni qualificabili e designate come di copertura

La società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso di cambio.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- a) la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- b) sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura, ossia:
 - vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
 - l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
 - viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperti (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa e ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfi ancora i requisiti di efficacia.

La Società cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

Se il cambiamento della relazione economica tra elemento coperto e strumento di copertura è tale da portare ad una cessazione della relazione di copertura e l'obiettivo della gestione del rischio per la relazione di copertura designata rimane lo stesso, la società valuta la possibilità di operare una revisione del rapporto di copertura.

La Società adotta operazioni di copertura di flussi finanziari (IRS).

Coperture flussi finanziari

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) dell'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi.

Individuazione del fair value degli strumenti di copertura

Il fair value è stato determinato secondo il valore di mercato, poiché è stato possibile individuare agevolmente un mercato attivo; in particolare, il fair value è considerato pari al valore *mark to market* comunicato dagli istituti di credito emittenti con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di carburanti sono valutate al costo medio ponderato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Crediti per acquisto di veicolo con formula buyback

I **crediti per buyback**, classificati nella voce II 5- quater), sono relativi ai contratti in essere di acquisto dei veicoli tramite la formula del "buyback" con la quale le case automobilistiche fornitrici, a fronte dell'anticipazione di cassa ricevuta, si obbligano a riacquistare i veicoli ad un prezzo prestabilito contrattualmente.

Si tratta, nella sostanza, di operazioni con obbligo di retrocessione a termine, le quali si concretizzano in un prestito di un bene a fronte di un corrispettivo, pari alla differenza tra il prezzo corrisposto dall'acquirente (la Società) e quello pattuito per la rivendita a termine, a carico del venditore (casa automobilistica). Il trattamento contabile seguito, in ossequio ai principi contabili di riferimento (OIC 12), è il seguente:

- la somma corrisposta al venditore "a pronti", in sede di perfezionamento del contratto è stata rilevata tra gli altri crediti (di natura finanziaria);
- parte di tali crediti è successivamente riclassificata nella voce "risconti attivi" per la somma relativa al deprezzamento pattuito in contratto, pari alla differenza tra il prezzo a termine ed il prezzo a pronti; in tal modo, alla data di chiusura dell'esercizio la voce accoglie il credito verso il proprietario del bene in misura pari al prezzo stabilito per la rivendita a termine;
- i corrispettivi pattuiti a fronte della messa a disposizione dei beni, classificati tra i risconti attivi, sono rilasciati per la quota di competenza a conto economico alla voce B.8 "Costi per godimento di beni di terzi";
- l'anticipazione finanziaria è chiusa a fine contratto attraverso la restituzione del veicolo.

In considerazione della natura dell'operazione, che si sostanzia in un affitto per un periodo di tempo definito contrattualmente, al termine del quale la Società restituirà il bene in oggetto, i contratti di "buy-back" sono inquadrati

quali acquisti di beni a pronti con rivendita a termine. Il costo totale dell'operazione di buy-back, dato dalla differenza tra valore d'acquisto iniziale e il prezzo di rivendita alla casa fornitrice, è pertanto rilevato a quote costanti lungo la durata del contratto.

L'esposizione in bilancio dell'operazione prevede che il prezzo pagato all'inizio del contratto da parte della Società al fornitore dovrà essere rilevato tra i "Crediti finanziari da buyback" (Crediti vs Altri), per l'ammontare relativo all'anticipazione finanziaria pari al prezzo fisso di rivendita pattuito nel contratto con la casa automobilistica fornitrice.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Altri titoli

I titoli non immobilizzati sono stati valutati in base al minor valore tra il costo di rilevazione iniziale e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per la valutazione del costo di rilevazione iniziale è stato adottato il metodo del costo specifico, che presuppone l'individuazione e l'attribuzione ai singoli titoli dei costi specificamente sostenuti per l'acquisto dei medesimi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Le azioni proprie sono iscritte in bilancio per un valore corrispondente al loro di costo d'acquisto tramite l'iscrizione di una riserva negativa AX "Riserva negativa azioni proprie in portafoglio" che ai sensi dell'art 2424 del codice civile è ricompresa tra le voci del patrimonio netto. La formazione di detta riserva è concomitante all'acquisto delle azioni stesse.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

3. NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.970.586, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 18.898.358.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali	Costi di impianto ed ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore inizio esercizio					
Costo	2.353.976	1.832.162	45.000	560.561	4.791.698
Rivalutazioni	0	20.000.000	0	0	20.000.000
Ammortamenti	-194.767	-3.857.642	-6.830	-386.057	-4.445.295
Valore di bilancio	2.159.209	17.974.520	38.170	174.504	20.346.403
Variazioni dell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	492.500	8.000	0	22.042	522.542
Ammortamenti	-569.295	-1.337.489	-9.000	-54.802	-1.970.586
Totale variazioni	-76.795	-1.329.489	-9.000	-32.760	-1.448.044
Valore di fine esercizio					
Costo	2.846.476	1.840.162	45.000	582.603	5.314.240
Rivalutazioni	0	20.000.000	0	0	20.000.000
Ammortamenti	-764.063	-5.195.131	-15.830	-440.859	-6.415.883
Valore di bilancio	2.082.413	16.645.031	29.170	141.744	18.898.358

Commento

La voce “costi di impianto ed ampliamento” accoglie:

- i costi sostenuti (€ 2.353.976) per l’Initial Public Offering delle azioni della Società sul mercato azionario;
- i costi sostenuti per la redazione del piano strategico del Gruppo (€ 492.500).

Tali voci sono state iscritte, stante l’utilità pluriennale dei relativi costi, con il consenso del Collegio Sindacale.

La voce “concessioni, licenze e diritti simili” include il valore dei marchi “SicilyByCar”, “Sbc” e “Park&Fly” (€ 16.448.800), di software (€ 150.717) e di concessioni e licenze (€ 45.513). Non ci sono state nell’esercizio variazioni di rilievo rispetto all’esercizio precedente.

La voce “avviamento” comprende il valore dell’avviamento corrisposto a terzi per l’acquisto di un ramo d’azienda con autolavaggio. Ai sensi dell’art. 2426 co. 1 n. 6 c.c., l’avviamento è stato iscritto nell’attivo con il consenso del Collegio sindacale, nei limiti del costo per esso sostenuto.

La voce “altre immobilizzazioni immateriali” è invece composta da spese su beni di terzi da ammortizzare ed altri oneri pluriennali.

La voce del costo storico dei Marchi, include la rivalutazione del marchio “SicilyByCar”, effettuata nell’esercizio 2020 per un valore di Euro 20.000 mila. Si segnala che, a seguito delle modifiche apportate alla normativa in materia dalla l. 234/2021, la Società ha optato per il mantenimento della deduzione fiscale del maggior valore rivalutato in 50 anni, con rilevamento civilistico di quote di ammortamento pari ad un diciottesimo del costo e rilevazione della relativa fiscalità anticipata.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 169.835.262; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 70.822.711.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totali
Valore inizio esercizio						
Costo	5.658.557	154.294.694	179.090	4.214.201	2.398.500	166.745.042
Rivalutazioni		0	0	0	0	0
Ammortamenti	-1.495.126	-44.103.644	-144.565	-3.352.985	0	-49.096.320
Valore di bilancio	4.163.431	110.191.050	34.524	861.216	2.398.500	117.648.721
Variazioni dell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.015.781	18.967.266	5.860	44.640	620.000	20.653.547
Decrementi per dismissioni		-17.563.326				-17.563.326
Riclassifiche		2.398.500			-2.398.500	0
Rivalutazioni						0
Ammortamenti	-234.032	-21.307.735	-8.436	-176.188		-21.726.391
Totale variazioni	781.749	-17.505.295	-2.576	-131.548	-1.778.500	-18.636.170
Valore di fine esercizio						
Costo	6.674.338	158.097.134	184.950	4.258.841	620.000	169.835.262
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0

Ammortamenti	-1.729.158	-65.411.379	-153.001	-3.529.173	0	-70.822.711
Valore di bilancio	4.945.180	92.685.755	31.949	729.668	620.000	99.012.551

Commento

La voce “Terreni e fabbricati” è così composta:

Terreni e fabbricati	Valore al 31.12.2023	Variazione	Valore al 31.12.2024
Terreni	982.219	872.000	1.854.219
Fabbricati	1.045.668	-24.976	1.020.692
Costruzioni leggere	2.135.545	-65.275	2.070.270
Totale Terreni e Fabbricati	4.163.431	781.749	4.945.180

Nell’esercizio, le principali variazioni sono relative all’acquisizione di un terreno nel territorio del comune di Carini per € 872.000;

Si fornisce nel seguito il dettaglio della voce “Impianti e macchinario”:

Impianti e macchinario	Valore al 31.12.2023	Variazione	Valore al 31.12.2024
Parco veicoli	107.318.989	-16.737.686	90.581.303
Imbarcazioni	552.976	-383.074	169.902
Dispositivi satellitari	1.168.597	-380.625	787.972
Altri impianti e macchinari	1.150.488	-3.910	1.146.578
Totale impianti e macchinario	110.191.050	-17.505.295	92.685.755

La voce è composta da:

- parco veicoli di proprietà, per € 90.581.303; in questa voce sono inclusi unicamente i veicoli detenuti in piena proprietà dalla Società, dal momento che quelli posseduti con la formula del buyback sono esposti quali crediti dell’attivo circolante in conformità a quanto previsto dai principi contabili di riferimento (OIC 12); nell’esercizio, la società ha effettuato nuove acquisizioni per € 17.203.779 e dismissioni per € 17.340.037; alla fine dell’esercizio, la Società era proprietaria in formula *full risk* di n. 7.909 veicoli, dopo aver acquistato nell’esercizio 936 veicoli ed averne dismessi 2.086;
- imbarcazioni destinate al noleggio per € 169.902; nell’esercizio la voce si è movimentata per l’alienazione di un’imbarcazione;
- dispositivi satellitari per € 787.972; nell’esercizio la voce si è movimentata per gli ammortamenti;
- altri impianti per € 1.146.578; nell’esercizio sono state registrate nuove acquisizioni per € 289.383 oltre agli ammortamenti di competenza.

La voce “attrezzature industriali e commerciali” comprende attrezzatura varia e minuta; la variazione dell’esercizio comprende principalmente ammortamenti per € 8.436.

La voce “altri beni materiali” include i seguenti beni:

Altri beni materiali	Valore al 31.12.2023	Variazione	Valore al 31.12.2024
Mobili e arredi	638.972	1.012	639.984
Bisarche	79.795	-76.840	2.955

Altri beni materiali	Valore al 31.12.2023	Variazione	Valore al 31.12.2024
Altri beni materiali	142.449	-55.720	86.729
Totale altri beni materiali	861.216	-131.548	729.668

Infine, la voce “immobilizzazioni in corso ed acconti”, accoglie il controvalore degli autoveicoli acquistati dalla Società per i quali alla data di chiusura dell’esercizio non erano stati trasferiti alla Società i rischi ed i benefici connessi al possesso. Per tale motivo, per tali beni non è stato avviato il piano di ammortamento, che inizierà dal momento in cui gli stessi saranno disponibili e pronti all’uso.

Per una migliore descrizione degli investimenti effettuati nell’esercizio, si rinvia alla relazione sulla gestione

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società all’inizio del 2024 ha riscattato n. 196 autovetture, il cui leasing finanziario è giunto a scadenza nell’anno.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l’impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell’esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	-
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	215.986
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	-
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	-

Commento

L’applicazione del metodo finanziario comporterebbe, in sintesi, l’emersione di un minor utile ante imposte di Euro 96 mila.

Descrizione	Importo
Minori canoni di competenza	120.377
Maggiori ammortamenti	(215.986)
Minor utile ante imposte	(95.609)

Alla data del 31 dicembre 2024 non vi sono operazioni di locazione finanziaria da segnalare, stante il riscatto di quello in essere nell’esercizio precedente.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Immobilizzazioni finanziarie	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Crediti verso imprese controllate	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore inizio esercizio					
Costo	345.201	2.000	347.201	0	278.866
Svalutazioni	-345.201	0	-345.201	0	
Valore di bilancio	0	2.000	2.000	0	278.866
Variazioni dell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	17.512.458		17.512.458	5.000.000	
Decrementi per dismissioni					-256.013
Totale variazioni	17.512.458	0	17.512.458	5.000.000	-256.013
Valore di fine esercizio					
Costo	17.857.659	2.000	17.859.659	5.000.000	22.853
Svalutazioni	-345.201	0	-345.201	0	0
Valore di bilancio	17.512.458	2.000	17.514.458	5.000.000	22.853

Commento

La voce “Partecipazioni in imprese controllate” accoglieva la partecipazione al 80,5% nella società SBC SH.P.K (Albania) con un costo storico pari a Euro 345 mila. La partecipazione era già stata totalmente svalutata in esercizi precedenti in considerazione dei risultati negativi registrati dalla controllata.

La voce si è incrementata nell'esercizio per l'acquisizione del 100% del capitale sociale delle società Nova Gratia d.o.o e Auto Dalmacija d.o.o e la costituzione delle società Sicily by Car Portugal Lda e Sicily by Car Spain SL, rispettivamente controllate al 90% e al 100%.

Si riportano i dati essenziali delle controllate relativi all'esercizio 2024:

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
SICILY BY CAR -AUTOEUROPA-SHPK	Albania	490.238	731.830	69.297	80,50	-
SBCP - SICILY BY CAR PORTUGAL, LDA	Portogallo	1.000.000	4.446.905	(497.786)	90,00	4.900.000
SICILY BY CAR SPAIN S.L.	Spagna	100.000	4.011.229	(88.771)	100,00	4.100.000
NOVA GRATIA DOO CROAZIA	Croazia	3.000	4.627.088	(96.117)	100,00	6.723.708
AUTO DALMACIJA D.O.O	Croazia	3.000	525.967	49.045	100,00	1.788.750

La voce “Partecipazioni in altre imprese” è relativa unicamente alla partecipazione nel consorzio “Etna World Trade”.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro “fair value”.

Strumenti finanziari derivati attivi

La voce, pari a Euro 22.853, accoglie il valore *Mark to Market* dei derivati in essere al 31.12.2024. Si rimanda al paragrafo sopra dedicato, ed al paragrafo delle “informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile” *infra* per maggiori dettagli.

Crediti verso imprese controllate

La voce, pari a Euro 5.000 mila, si riferisce ad un finanziamento fruttifero di interessi il 29 ottobre 2024 concesso a SBC Portugal LDA per finanziare l’avvio delle attività della controllata spagnola.

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

Rimanenze	Valore al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2024
Rimanenze di carburanti	181.897	282.739	311.434	153.202
Totale rimanenze	181.897	282.739	311.434	153.202

Commento

Le rimanenze si riferiscono al carburante presente alla data di chiusura dell’esercizio nel parco auto in gestione della società.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti dell’attivo circolante sono pari ad € 46.853.670 (€ 26.491.971 nell’esercizio precedente)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell’attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti	Valore al 31.12.2023	Variazione	Valore al 31.12.2024	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	6.207.667	2.194.717	8.402.384	8.402.384	-
Crediti verso imprese controllate	162.933	4.799.851	4.962.784	4.962.784	-
Crediti verso imprese controllanti			12	12	-
Crediti tributari	634.697	4.392.375	5.027.072	5.027.072	-
Imposte anticipate	637.648	409.620	1.047.268	1.047.268	-
Crediti verso altri	18.849.026	8.565.124	27.414.150	27.414.150	-
Totale	26.491.971	20.361.687	46.853.670	46.853.670	-

Commento

I *crediti verso clienti* sono i seguenti:

Crediti verso clienti	Valore al 31.12.2023	Variazione	Valore al 31.12.2024
Clienti tour operator e b2b	5.109.115	2.688.499	7.797.614
Fatture da emettere	1.189.224	159.645	1.348.870
Note di credito da emettere	-760.405	-77.247	-837.653
POS da incassare	995.325	-488.985	506.340
Clienti in contenzioso legale	164.576	0	164.576
Fondo svalutazione crediti vs clienti	-490.168	-87.195	-577.363
Totali crediti verso clienti	6.207.667	2.194.718	8.402.384

I *crediti commerciali* includono principalmente posizioni creditorie verso i tour operator italiani ed esteri e in via residuale crediti verso clienti privati per il noleggio e per la cessione di veicoli usati.

Le *fatture da emettere* sono relative a noleggi di competenza dell'esercizio, i cui contratti si sono conclusi nei primi giorni del 2025.

Le *note di credito da emettere* verso i clienti per Euro 838 mila si riferiscono principalmente a rebate riconosciuti ai tour operator a fine anno.

I *crediti POS da incassare* si riferiscono alle somme trattenute sulle carte di credito dai clienti per Euro 496 mila e non ancora incassate al 31 dicembre 2024.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante valutazione analitica della recuperabilità dei singoli crediti. Il fondo iscritto in bilancio è stato ritenuto congruo per fronteggiare eventuali rischi di inesigibilità che dovessero sorgere.

Fondo svalutazione crediti verso clienti	Saldo apertura	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo finale
F.do svalutazione crediti verso clienti	490.168	87.195	-	577.363
Totale fondo svalutazione crediti verso clienti	490.168	87.195	-	577.363

I *crediti verso imprese controllate*, pari ad € 4.962.784 (valore nominale pari ad € 5.284.941, fondo svalutazione di Euro 323.934), si riferiscono ai crediti verso la controllata Sicily By Car Autoeuropa ShPK per Euro 486.867 (svalutati per Euro 323.934), crediti verso la controllata croata Nova Gratia d.o.o. € 3.008 mila, crediti verso la controllata Sicily by Car Spain S.L. € 1.790 mila. I crediti verso la controllata Sicily By Car Autoeuropa ShPK sono stati svalutati negli esercizi precedenti, per effetto della previsione di parziale inesigibilità del credito. Si segnala peraltro che, a seguito dei confortanti risultati economici raggiunti negli ultimi esercizi, si ritiene che il credito sarà integralmente incassato, pur avendo mantenuto la precedente svalutazione in ossequio al principio di prudenza.

I *crediti tributari* sono i seguenti:

Crediti tributari	Valore al 31.12.2023	Variazione	Valore al 31.12.2024
Crediti d'imposta	497.383	668.720	1.166.103
Rimborsi d'imposta	67.133	0	67.133
Crediti per imposte dirette	45.286	2.681.039	2.726.324
Crediti IVA	4.022	1.048.934	1.052.956

Altri crediti tributari	20.874	-6.317	14.556
Totali crediti tributari	634.697	4.392.375	5.027.072

Il saldo dei crediti d'imposta si riferisce principalmente per € 1.000.000 all'acquisto eseguito il 03/12/2024 rientrante nel contratto di cessione crediti d'imposta, l'intero credito è stato utilizzato in compensazione tramite F24 del 16/01/2025. La parte residua si riferisce principalmente a bonus investimenti in beni strumentali.

Gli altri crediti tributari sono relativi a crediti per ritenute maturati in qualità di sostituto d'imposta.

I crediti per imposte anticipate si sono movimentati come segue nell'esercizio:

Crediti per imposte anticipate	Valore al 31.12.2023	Variazione	Valore al 31.12.2024
Imposte anticipate	637.648	409.620	1.047.268
Totale imposte anticipate	637.648	409.620	1.047.268

Per il dettaglio della voce si rinvia alla apposita sezione della presente nota integrativa.

Infine, i crediti verso altri sono i seguenti:

Altri crediti	Valore al 31.12.2023	Variazione	Valore al 31.12.2024
Crediti per buyback	17.414.756	7.916.103	25.330.859
Crediti verso parti correlate	10.536	-9.802	733
Crediti verso dipendenti	69.109	-5.983	63.126
Crediti verso corrispondenti	41.483	60.792	102.276
Crediti per sinistri attivi da liquidare	454.311	98.273	552.584
Altri crediti	858.831	505.641	1.364.472
Totali altri crediti	18.849.026	8.565.024	27.414.050

I crediti per buyback (di natura finanziaria) sono relativi ai contratti in essere di acquisto dei veicoli tramite la formula del "buyback" con la quale le case automobilistiche fornitrici, a fronte dell'anticipazione di cassa ricevuta, si obbligano a riacquistare i veicoli ad un prezzo prestabilito contrattualmente. Si tratta, nella sostanza, di operazioni con obbligo di retrocessione a termine, le quali si concretizzano in un prestito di un bene a fronte di un corrispettivo, pari alla differenza tra il prezzo corrisposto dall'acquirente (la Società) e quello pattuito per la rivendita a termine, a carico del venditore (casa automobilistica). L'ammontare del credito al 31.12.2024 pari a Euro 25.331 mila, pertanto, è riferito all'anticipazione finanziaria che sarà corrisposta dal proprietario del bene al momento di restituzione dei n. 1.446 veicoli in possesso.

I crediti verso parti correlate, pari a Euro 733, si sono ridotti nell'esercizio per effetto principalmente delle restituzioni intervenute. Per maggiori dettagli sui rapporti con le parti correlate si rimanda all'apposita sezione della presente nota integrativa.

I crediti verso dipendenti, pari ad Euro 63 mila, sono relativi principalmente ad anticipazioni su retribuzioni.

I crediti verso corrispondenti, pari ad Euro 102 mila, sono relativi principalmente ad anticipi provvigionali nei confronti dei mandatarî che gestiscono le stazioni di autonoleggio.

I crediti per sinistri da liquidare, pari ad Euro 553 mila, si riferiscono principalmente agli stanziamenti effettuati dalla Società, in base alla denuncia dei sinistri causati dagli utilizzatori delle auto di proprietà della Società, e che riconoscono la stessa quale parte attiva. La variazione intercorsa nell'anno, pari a 98 mila euro, è legata principalmente a nuovi stanziamenti.

Infine, tra gli *altri crediti*, le voci principali sono relative a depositi cauzionali corrisposti a fronte di contratti di noleggio con la formula del rent to rent, ad anticipi a fornitori, a somme pignorate presso la Società nei confronti di terzi debitori e ad altre partite per la differenza, al netto di specifico fondo svalutazione per Euro 29.163.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti	Crediti verso controllate	Crediti verso controllanti	Crediti tributari	Attività per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	7.637.307		12	5.027.072	1.047.268	27.414.150	41.125.809
Estero	765.077	4.962.784					5.727.861
Totale	8.402.384	4.962.784	12	5.027.072	1.047.268	27.414.150	46.853.670

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore al 31.12.2023	Variazione	Valore al 31.12.2024
Altri titoli	327.613	59.790	387.403
Obbligazioni	100.000	0	100.000
Totale	427.613	59.790	487.403

Commento

Il dettaglio dei titoli detenuti nel circolante è il seguente:

Attività finanziarie non immobilizzate	Valore al 31.12.2023	Variazione	Valore al 31.12.2024
Azioni Enel	1.326	478	1.804
Unicredit C/Titoli 10607405	7.275	21.234	28.509
Banca Pop.Vicenza It000784212	190	-	190
Bpsa Azioni It004932510	2.580	-	2.580
Fondo Cnp E Strategia 30 Unicredit	316.243	38.077	354.320
Unicredit - BOND 5Y 3,25%	100.000	-	100.000

Totali attività finanziarie non immobilizzate	427.613	59.789	487.403
--	----------------	---------------	----------------

Le principali variazioni si riferiscono all'incremento del piano di accumulo Fondo CNP e Strategia 30 per Euro 38.077 e del c/Titoli Unicredit per 21.234.

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Valore al 31.12.2023	Variazione	Valore al 31.12.2024
depositi bancari e postali	22.111.458	26.505.014	48.616.472
time deposit	83.000.000	-58.000.000	25.000.000
danaro e valori in cassa	41.718	-8.774	32.944
Totale Disponibilità liquide	105.153.176	-31.503.760	73.649.416

Commento

Le disponibilità liquide accolgono i saldi della cassa e dei depositi bancari.

La voce include depositi a tempo, di ammontare complessivo pari a Euro 25.000 mila e scadenza nel corso del 2025, con la facoltà di svincolo, totale o parziale, con un preavviso medio di circa trentadue giorni. Il dettaglio delle linee è rappresentato nella tabella seguente:

	Valore	accensione	scadenza	GG Preavviso
Linea 1	20.000.000	12/12/2024	12/03/2025	32
Linea 2	5.000.000	12/12/2024	12/03/2025	32
Totale	25.000.000			

Per le variazioni nella consistenza delle disponibilità liquide, si faccia riferimento al rendiconto finanziario ed alla relazione sulla gestione.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi	Valore al 31.12.2023	Variazione	Valore al 31.12.2024
Ratei attivi	1.142.755	-1.078.490	64.265
Risconti attivi	1.777.134	808.259	2.585.393
Totale ratei e risconti attivi	2.919.889	-270.232	2.649.657

Commento

I **ratei attivi** sono principalmente generati da rimborsi da ricevere da società di rent di veicoli e *rebate* alle stazioni operative.

I **risconti attivi** sono invece generati principalmente da canoni di noleggio, assicurazioni, e commissioni su finanziamenti.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

4. NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Il Patrimonio netto è pari a fine esercizio ad € 141.498.039, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 7.072.532.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	6.610.000						6.610.000
Riserva da sovrapprezzo azioni	60.390.000						60.390.000
Riserve di rivalutazione	19.400.000						19.400.000
Riserva legale	1.200.000		122.000				1.322.000
Riserva straordinaria	43.355.244		8.456.991				51.812.235
Varie altre riserve	742.876				-3		742.872
Totale altre riserve	44.098.120		8.456.991		-4		52.555.107
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	211.938				-658.079		-446.141
Utile (perdita) dell'esercizio	16.975.414	-8.396.423	-8.578.991			3.614.013	3.614.013
Riserva per azioni proprie	-314.901				-1.632.038		-1.946.939
Totale	148.570.571	-8.396.423	-	-	-2.290.120	3.614.013	141.498.039

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
-------------	---------

Altre riserve	1
Casper Rental c/fusione	-50.494
Riserva indisponibile ex art.60 c.7ter DL104/20	793.370
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-5
Totale	742.872

La riserva indisponibile ex. Art 60 DL 104/2020, pari a Euro 793 mila, si riferisce alla sospensione dell'ammortamento degli antifurti satellitari e delle imbarcazioni effettuata nel 2020, descritta in precedenza.

Commento

Le variazioni del patrimonio netto nell'esercizio sono dovute ai seguenti effetti:

- utile conseguito nell'esercizio per € 3.614.013;
- incremento riserva straordinaria per € 8.456.991;
- incremento riserva legale per € 122.000;
- distribuzione dei dividendi per un valore di Euro 8.396.423.
- acquisto di azioni proprie per un controvalore di € 1.632.038, in forza della delibera assembleare del 9 novembre 2023. In merito, si segnalano le seguenti informazioni ex art. 2428 co. 4 c.c.: le azioni emesse dalla società sono prive di valore nominale. La Società ad oggi detiene direttamente n. 412.754 azioni proprie, pari allo 1,223% del capitale, di cui 3.900 acquistate nel 2025. Non sono state alienate azioni proprie nell'esercizio. Le motivazioni per l'acquisto sono le seguenti:
 - o utilizzare le proprie azioni come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità della Società;
 - o operare sul mercato, nel rispetto delle disposizioni pro tempore vigenti, direttamente o tramite intermediari, per contenere movimenti anomali delle negoziazioni e dei corsi delle Azioni della Società negoziate su EGM, a fronte di eventuali fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità o a una scarsa liquidità degli scambi; implementare eventuali piani di incentivazione azionaria a favore del management, dipendenti e collaboratori deliberati dai competenti organi sociali ovvero procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o adempiere ad obbligazioni derivanti da warrant, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare); nonché consentire l'utilizzo delle azioni proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica ovvero di progetti coerenti con le linee strategiche che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari, con l'obiettivo principale di perfezionare quindi operazioni di M&A ovvero di integrazione societaria con potenziali partner strategici.
 - o variazione della riserva da copertura dei flussi finanziari sugli strumenti derivati passivi per € 658.079. Trattasi della riserva iscritta, per effetto della variazione nel fair value dei due derivati di copertura (Interest Rate Swap) di cui si è detto in precedenza, con l'obiettivo di immunizzare l'oscillazione dei tassi d'interesse, in riferimento a due mutui chirografari. La scadenza dei contratti degli strumenti finanziari derivati è rispettivamente in data 17 giugno 2025 e 30 settembre 2026.

Dalla data di efficacia della *Business Combination* e di avvio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant su Euronext Growth Milan (EGM), sono stati messi in circolazione complessivi n. 20.700.000 "Warrant Sicily by Car S.p.A.", così suddivisi:

- n. 6.831.000 "Warrant Sicily by Car S.p.A. – Warrant A" (ISIN IT0005556532),
- n. 6.831.000 "Warrant Sicily by Car S.p.A. – Warrant B" (ISIN: IT0005556599),
- n. 7.038.000 "Warrant Sicily by Car S.p.A. – Warrant C" (ISIN: IT0005556607).

Erano, inoltre, presenti n. 1.380.000 Warrant SbC Promotori I Serie (ISIN IT0005557506), non oggetto di ammissione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	6.610.000	Capitale	B		
Riserva da sovrapprezzo azioni	60.390.000	Capitale	B		
Riserve di rivalutazione	19.400.000	Capitale	A;B;C	19.400.000	
Riserva legale	1.322.000	Utili	B		
Riserva straordinaria	51.812.235	Utili	A;B;C	51.812.235	-5.606.264
Varie altre riserve	742.872	Utili	A;B;C		-2.156.146
Totale altre riserve	52.555.107	Utili	A;B;C	51.812.235	-7.762.410
Riserva per operazioni di cop. flussi	-446.141	Capitale	E		
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-1.946.939				
Totale	137.884.026			71.212.235	-7.762.410
Quota non distribuibile				2.082.413	
Residua quota distribuibile				69.129.822	

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statuari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Altre riserve	1	Capitale	
Casper Rental c/fusione	-50.494	Utili	
Riserva indispos. art.60 c.7ter DL104/20	793.370	Utili	B
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-5	Capitale	
Totale	742.872		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statuari; E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	211.938	(658.079)	-446.141

Commento

La variazione si riferisce alla variazione del fair value dei due contratti di Interest Rate Swap sottoscritti dalla Società, per maggiori dettagli sui quali si rinvia all'apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - (Utilizzo)	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	66.928	45.935	-107.378	5.485
Strumenti finanziari derivati passivi	-	609.880	-	609.880
Altri fondi	3.020.484	220.000	-	3.240.484
Totale	3.087.412	875.815	-107.378	3.855.849

Commento

Fondo per imposte, anche differite

La variazione del periodo, pari a Euro 61.443, si riferisce al rilascio a conto economico delle differenze temporanee fiscali. Si rimanda al paragrafo del conto economico "Imposte anticipate e differite" per maggiori dettagli.

Strumenti finanziari derivati passivi

La voce, pari a Euro 609.880, si riferisce al Market to Market dei derivati in essere al 31.12.2024. Si rimanda al paragrafo del patrimonio netto di cui sopra e al paragrafo delle "informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile" per maggiori dettagli.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	31.12. 2024	31.12. 2023
Altri fondi			
	FONDO ACC.TO CONTENZIOSO	2.268.482	2.048.482
	FONDO ACC.TO CARTELLE ESATTORIALI	972.002	972.003
	Totale	3.240.484	3.020.484

Il *fondo accantonamento contenzioso* accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di possibili rischi connessi a controversie legali della società. Il fondo è stato incrementato nell'esercizio di 220 mila euro.

Con sentenza in sede civile del 17 giugno 2024, il Tribunale di Bolzano si è pronunciato dichiarando vessatorie le clausole relative all'applicazione degli addebiti a clienti per le multe e/o sanzioni. Lo scorso 11 dicembre 2024 il Consiglio di Stato, in riforma della sentenza emessa dal TAR Lazio nel maggio 2023, ha annullato il provvedimento con il quale l'AGCM aveva qualificato come vessatoria la clausola di cui all'art. 2.2 lett. e) delle condizioni generali di contratto adottate dalla Società nella misura in cui prevedeva il pagamento da parte dei clienti della somma di Euro 50 oltre IVA qualora fossero pervenute alla Società notifiche relative a multe e/o sanzioni relativi al periodo di noleggio per infrazioni al Codice della Strada, per mancato pagamento di pedaggi o di parcheggi. Alla luce di tale sentenza e in virtù dell'opinione espressa dal consulente legale che assiste la Società nel relativo giudizio, il quale ha ritenuto remoto il rischio di soccombenza associato a detto giudizio, si è ritenuto opportuno non procedere ad un accantonamento al fondo.

Il *fondo accantonamento cartelle esattoriali* è stato creato a fronte del rischio relativo alle infrazioni del codice della strada commesse dai clienti noleggiatori. La Società ha regolarmente effettuato le richieste di rinotifica dei verbali di contestazione nei confronti degli effettivi trasgressori e per tale motivo ha chiesto l'annullamento giudiziale delle ingiunzioni; tuttavia, nel corso degli ultimi esercizi, alcune sentenze, che hanno invertito il consolidato orientamento favorevole, hanno affermato la responsabilità solidale anche della compagnia di autonoleggio. La società ha ritenuto pertanto prudentiale accantonare il possibile esborso. Il fondo non si è movimentato nell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.398.073	736.907	-323.212	3.811.768
Totale	3.398.073	736.907	-323.212	3.811.768

Commento

Il Fondo si è movimentato a seguito dell'accantonamento delle quote di competenza, pari ad € 736.907, a fronte di utilizzi per € 323.212.

Debiti

Introduzione

I debiti sono pari ad € 113.133.910 (€ 116.509.177 nell'esercizio precedente).

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

Debiti	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	82.216.746	-8.246.723	73.970.023	35.360.190	38.609.833

Debiti verso altri finanziatori	14.356.156	-3.812.729	10.543.427	10.543.427	-
Acconti	5.703	94.541	100.244	100.244	-
Debiti verso fornitori	15.388.696	8.280.307	23.669.003	23.669.003	-
Debiti tributari	896.571	-397.223	499.348	499.348	-
Debiti verso istituti di prev. di sic. sociale	627.427	85.224	712.651	712.651	-
Altri debiti	3.017.878	621.336	3.639.214	3.639.214	-
Totale	116.509.177	-3.375.267	113.133.910	74.524.077	38.609.833

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per anticipazioni	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4) Debiti verso banche		35.360.190	38.609.833	73.970.023

La società ha in essere i seguenti finanziamenti:

Prog	Saldo al 31.12.2023	Erogazioni ricevute nell'anno	Variazione quota capitale	Effetto costo amm.to	Saldo al 31.12.2024	Quota a breve	Quota a lungo
1	3.144.629	-	-1.249.945		1.894.684	1.260.472	634.211
2	2.000.000	-	-2.000.000		-	-	-
3	3.437.500	-	-3.437.500		-	-	-
4	3.300.000	-	-1.200.000		2.100.000	1.200.000	900.000
5	181.818	-	-181.818		-	-	-
6	962.640	-	-962.640		-	-	-
7	10.000.000	-	-10.000.000		-	-	-
8	11.216.321	-	-9.375.000	31.315	1.872.636	1.872.636	-
9	2.282.175	-	-1.499.147		783.028	783.028	-
10	7.500.000	-	-3.750.000		3.750.000	3.750.000	-
11	7.500.000	-	-3.750.000		3.750.000	3.750.000	-
12	4.090.909	-	-1.818.182		2.272.727	1.818.182	454.545
13	2.716.168	-	-1.170.345		1.545.826	1.229.389	316.434
14	4.187.680	-	-3.333.047		854.633	854.633	-
15	15.000.000	-	-15.000.000		-	-	-
16	4.696.717	-	-1.883.561		2.813.156	1.967.623	845.537
17	-	10.000.000	-5.000.000		5.000.000	5.000.000	-
18	-	5.000.000	-		5.000.000	5.000.000	-
19	-	3.500.000	-1.166.667		2.333.333	2.333.333	-
20	-	20.000.000	-		20.000.000	-	20.000.000
21	-	10.000.000	-		10.000.000	1.207.561	8.792.439
22	-	10.000.000	-		10.000.000	3.333.333	6.666.667
Totali	82.216.557	58.500.000	-66.777.852	31.315	73.970.023	35.360.190	38.609.833

Nessuno di questi debiti è assistito da garanzie reali sui beni sociali. Giova peraltro segnalare che la Società ha usufruito, per alcune delle linee di credito in essere, delle garanzie previste dal DL 18/2020 e ss.mm.ii., rilasciate dal Fondo di Garanzia per le PMI o da SACE Spa.

Si precisa che riguardo le accensioni dell'anno di Euro 58.500 mila, Euro 10.000 mila riguardano un finanziamento acceso con BNL per il nuovo contratto di buyback.

Inoltre, si precisa che su taluni mutui sussistono covenant legati alle performance ed ad altri dati economico-finanziari. Al 31 dicembre 2024 tali parametri risultano rispettati.

Debiti verso altri finanziatori

La voce, pari a Euro 10.543 mila, accoglie i debiti finanziari contratti per l'acquisto di auto con la formula del buyback finanziati attraverso contratti di factoring.

Acconti

La voce, pari a Euro 100 mila, accoglie acconti da clienti su prenotazioni future.

Debiti verso fornitori

Il dettaglio dei debiti verso fornitori è il seguente:

Debiti verso fornitori	Valore al 31.12.2023	Variazione	Valore al 31.12.2024
Fornitori	9.923.482	9.039.441	18.962.923
Fatture da ricevere	6.810.054	-584.695	6.225.359
Note di credito da ricevere	-1.344.841	-174.438	-1.519.279
Totali debiti verso fornitori	15.388.696	8.280.307	23.669.003

I debiti verso fornitori per fatture ricevute si sono incrementati di Euro 9.039 mila. L'incremento è riferibile a forniture di autoveicoli consegnati, fatturati ma non ancora immatricolati alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo delle fatture da ricevere si è decrementato nell'esercizio di Euro 585 mila principalmente per l'effetto del conguaglio delle polizze assicurative, in decremento rispetto all'esercizio precedente.

Le note di credito da ricevere sono relative principalmente ai premi di fine anno riconosciuti dai fornitori ed a canoni di noleggio auto.

Debiti verso controllanti

Non ci sono debiti verso Società controllanti.

Debiti tributari

La tabella seguente mostra la composizione dei debiti tributari:

Debiti tributari	Valore al 31.12.2023	Variazione	Valore al 31.12.2024
Imposte dirette	164.981	-164.981	0
IVA	299.955	-299.955	0
Ritenute d'acconto	430.820	67.713	498.533
Imposte sostitutive	28	0	28
Altri debiti tributari	787	0	787
Totali debiti tributari	896.571	-397.223	499.348

La voce accoglie:

- debiti per *ritenute d'acconto* correnti per € 498.533;
- altri debiti tributari per la differenza.

La voce è si decrementata nel periodo per effetto del versamento del saldo IRES/IRAP relativo alle imposte di competenza dell'esercizio 2023.

Debiti verso istituti di previdenza ed assistenza

La voce, pari a Euro 713 mila, accoglie il debito verso l'INPS per i contributi su dipendenti e collaboratori e i premi INPS ed INAIL figurativi calcolati sui ratei retributivi di 14ma mensilità, ferie e permessi.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Altri debiti	Valore al 31.12.2023	Variazione	Valore al 31.12.2024
debiti vs dipendenti	1.171.338	3.870	1.175.208
debiti vs clienti	743.629	144.122	887.752
debiti per 14ma mensilità	293.217	35.761	328.978
altri debiti	412.723	490.905	903.628
debiti vs Regione	225.000	0	225.000
debiti vs assicurazioni	164.894	-53.882	111.011
debiti vs finanziarie cessioni del quinto	7.077	560	7.637
Totali altri debiti	3.017.878	621.336	3.639.214

I *debiti verso dipendenti* accolgono le somme dovute in forza di retribuzioni correnti (€ 494.985) e ferie e permessi non goduti (€ 678.794).

I *debiti verso clienti* si riferiscono a rimborsi da effettuare a clienti terzi, anche per tramite di tour operators.

I *debiti per 14 mensilità* si riferiscono al debito della 14ma mensilità dell'anno in corso che verrà liquidata nel mese di giugno 2025.

I *debiti verso la Regione Sicilia* si riferiscono ad anticipazioni ricevute su misure del PO FESR 2014 – 2020, qualificate quali aiuti di Stato; si rimanda per il dettaglio all'apposita sezione della nota integrativa.

I *debiti verso assicurazioni* attengono a premi per polizze assicurative RCA per la flotta da versare.

Infine, i *debiti per cessione del quinto* accolgono i crediti delle società finanziarie cessionarie del quinto dello stipendio di alcuni dipendenti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Italia	UE	Totale debiti
Debiti verso banche	73.970.023		73.970.023
Debiti verso altri finanziatori	10.543.427		10.543.427
Acconti	100.244		100.244
Debiti verso fornitori	23.429.003	240.000	23.669.003
Debiti tributari	499.348		499.348

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	712.651		712.651
Altri debiti	3.639.214		3.629.221
Debiti	112.893.910	240.000	113.133.910

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi	Valore al 31.12.2023	Variazione	Valore al 31.12.2024
Ratei passivi	470.389	108.629	579.019
Risconti passivi	1.414.913	-51.929	1.362.984
Totali ratei e risconti passivi	1.885.303	56.700	1.942.003

Commento

I *ratei passivi* si riferiscono ad oneri di competenza dell'esercizio con manifestazione numeraria in esercizi successivi. Accolgono principalmente quote di premi assicurativi e di canoni di noleggio veicoli.

I *risconti passivi* accolgono ricavi con pregressa manifestazione numeraria, rinviati per competenza agli esercizi successivi; si riferiscono principalmente a contributi ricevuti a fronte di acquisti di immobilizzazioni.

5. NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

Nuovo principio contabile OIC 34 (applicabile dal 1° gennaio 2024)

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

I ricavi, in linea con quanto previsto dal nuovo principio OIC 34, sono pertanto rilevati sulla base del cosiddetto modello a quattro fasi e dell'analisi approfondita dei contratti stipulati con la clientela. Le quattro fasi del modello sono le seguenti:

- **Determinazione del prezzo complessivo del contratto:** il prezzo complessivo del contratto è l'importo totale dei corrispettivi contrattualmente previsti per i beni o servizi che saranno trasferiti al cliente. Nella sua determinazione, si tiene conto dei corrispettivi variabili, delle componenti finanziarie incluse nel corrispettivo, dei corrispettivi non monetari e dei corrispettivi da riconoscere al cliente.
- **Identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione:** una volta stabilito il prezzo complessivo del contratto, si procede all'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione (definite performance obligations), ovvero dei singoli beni, servizi o altre prestazioni promessi al cliente. Non costituiscono unità elementari di contabilizzazione: (i) beni e servizi previsti da un contratto che sono integrati o interdipendenti tra loro, (ii) prestazioni previste da un contratto che non rientrano nelle attività caratteristiche del redattore del bilancio e (iii) le garanzie prestate per legge. In presenza di contratti non particolarmente complessi, dove la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produce effetti irrilevanti, o se le diverse prestazioni sono rese contestualmente, la società può non applicare le regole indicate in precedenza.
- **Allocazione del prezzo tra le diverse unità elementari di contabilizzazione:** una volta individuate le obbligazioni/promesse incluse all'interno di un contratto, il prezzo complessivo è allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione sulla base del rapporto tra il prezzo di vendita della singola unità elementare di contabilizzazione e la somma dei prezzi di vendita di tutte le unità elementari di contabilizzazione incluse nel contratto. Il criterio di allocazione del prezzo si basa sul prezzo al quale la società fornirebbe separatamente al

cliente un bene o un servizio. Tale prezzo è il prezzo previsto contrattualmente, a meno che non differisca significativamente dal listino prezzi, tenuto conto degli sconti normalmente praticati. Se il prezzo di riferimento non è direttamente osservabile, deve essere comunque stimato tramite i seguenti metodi: (i) metodo della valutazione dei prezzi di mercato rettificati, (ii) metodo del costo atteso più margine e (iii) metodo residuale (ovvero per differenza tra il prezzo complessivo del contratto e la somma dei prezzi di vendita a sé stanti osservabili di altri beni o servizi inclusi nel contratto). Se non è possibile stimare con certezza il prezzo di vendita delle unità elementari di contabilizzazione, il prezzo di vendita di tali unità è posto uguale al costo sostenuto.

- Riconoscimento dei ricavi per vendita di beni e/o prestazioni di servizi: una volta determinato il prezzo complessivo del contratto e identificate le unità elementari di contabilizzazione, è possibile procedere alla rilevazione del ricavo sulla base della competenza economica. Con riferimento alla vendita di beni, il principio prevede, quale presupposto per la rilevazione del ricavo, il rispetto di due requisiti: (i) il trasferimento sostanziale, e non formale, dei rischi e benefici connessi alla vendita e (ii) la capacità di determinare in modo attendibile l'ammontare dei ricavi oggetto della prestazione. Con riferimento ai ricavi per prestazioni di servizi, il principio prevede il riconoscimento a conto economico in base allo stato di avanzamento della prestazione solamente quando siano rispettate entrambe le seguenti condizioni: (i) il diritto al corrispettivo sulla base degli accordi con la controparte, matura man mano che la prestazione è eseguita e (ii) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. I ricavi sono rilevati lungo la durata contrattuale solo l'entità che redige il bilancio è in grado di valutare fedelmente lo stato avanzamento della prestazione, diversamente il ricavo per il servizio prestato può essere rilevato solo quando la prestazione è definitivamente ultimata.

Se successivamente le stime poste alla base della rilevazione iniziale di un ricavo, si procede ad aggiornarne il valore per tener conto delle ulteriori informazioni che il trascorrere del tempo consente di acquisire in merito a presupposti o fatti sui quali era fondata la stima originaria. Se interviene una modifica contrattuale che prevede una prestazione aggiuntiva per un corrispettivo aggiuntivo, essa è contabilizzata separatamente. In caso di sola modifica del corrispettivo o di sola modifica delle prestazioni da effettuare, gli effetti del cambiamento sono contabilizzati allocando il valore residuo del contratto alle prestazioni da effettuare. I contributi in conto esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirla.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Ricavi della produzione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Ricavi da noleggi auto	119.036.868	117.491.017	1.545.851
Ricavi accessori da noleggio	7.289.421	8.433.525	-1.144.104
Ricavi da noleggio imbarcazioni	113.718	134.834	-21.116
Altri ricavi	159.114	152.064	7.050
Totale ricavi della produzione	126.599.120	126.211.441	387.680

La voce principale di ricavo attiene ai "Ricavi da noleggio auto" a breve termine, attività che costituisce il core business aziendale. Si rinvia nel merito a quanto più diffusamente segnalato nella relazione sulla gestione.

Ricavi della produzione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Ricavi da noleggi auto	119.036.868	117.491.017	1.545.850
Ricavi servizi multe	3.440.280	4.499.712	-1.059.432

Rimborsi danni auto	2.901.495	2.742.426	159.069
Ricavi servizi assistenza sinistri	221.430	195.121	26.309
Ricavi da noleggio imbarcazioni	113.718	134.834	-21.116
Ricavi accessori vendita auto	212.267	192.324	19.943
Ricavi servizi gestione sinistri	219.676	377.875	-158.199
Ricavi da noleggi no show	195.021	222.399	-27.378
Ricavi contrattuali da eccedenze KM	99.252	203.669	-104.417
Ricavi park and fly	159.667	151.871	7.796
Ricavi ParkCloud	464	204	260
Sconti commerciali su vendite	-1.000	0	-1.000
Sconti, abbuoni e arrotondamenti passivi	-17	-11	-6
Totale ricavi della produzione	126.599.120	126.211.441	387.680

I “Ricavi accessori da noleggio” sono relativi ad *ancillaries* direttamente legati al core business; si tratta di ricavi per servizi di rinotifica contravvenzioni, rimborsi danni auto, ricavi da gestione di sinistri stradali, ricavi da *no show* al banco, ricavi da eccedenze chilometriche e ricavi da servizi assistenza sinistri.

Il dettaglio della voce A.5 – Altri ricavi e proventi è il seguente:

Altri ricavi e proventi	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Plusvalenze da alienazione auto	3.478.945	2.717.553	761.392
Plusvalenze e sopravvenienze diverse	1.092.713	1.763.891	-671.178
Bonus e premi di produzione	923.726	849.764	73.962
Contributi in c/esercizio	0	38.854	-38.854
Contributi in c/impianti	345.627	520.696	-175.069
Altri ricavi non caratteristici	2.896.014	3.087.004	-190.990
Totale altri ricavi e proventi	8.737.025	8.977.761	-240.737

La voce principale attiene alle plusvalenze generate dalla periodica alienazione delle autovetture in parco. Come sopra riferito, a partire dal 2021 le aliquote di ammortamento degli autoveicoli sono state ridotte al 15% al fine di omogeneizzare il più possibile il rilascio a conto economico del valore dei cespiti nel corso della loro vita utile.

La voce “Plusvalenze e sopravvenienze diverse” attiene principalmente a sinistri stradali attivi ed a plusvalenze e sopravvenienze non legate al parco auto.

I “Bonus e premi di produzione” sono ricavi riconosciuti da fornitori per il raggiungimento di volumi di acquisti predeterminati.

I “contributi in conto esercizio” di competenza dell’esercizio attengono a bonus pubblicità ed a bonus acquisto energia elettrica.

I “contributi in conto impianti” accolgono la quota di competenza relativa alle seguenti agevolazioni:

- bonus investimenti in beni strumentali € 152.667
- bonus investimenti Mezzogiorno € 192.960

Infine, la voce “altri ricavi non caratteristici” include principalmente rimborsi ricevuti da terzi, compensi per attività di promozione e sponsorizzazione e royalties attive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

I ricavi di vendita sono interamente prodotti in Italia.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono dettagliati nella tabella che segue:

Costi per acquisti di mp, sussidiarie, di consumo e merci	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Ricambi auto	5.207.782	5.225.142	-17.359
Carburanti e lubrificanti	1.519.149	1.339.292	179.857
Altri beni	503.604	402.308	101.295
Totale acquisti di beni	7.230.535	6.966.742	263.793

I costi per servizi sono i seguenti:

Costi per servizi	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
provvigioni	13.092.866	12.012.021	1.080.845
altri servizi	10.252.020	8.669.159	1.582.862
manutenzioni	8.481.195	6.500.944	1.980.251
assicurazioni	6.764.284	5.681.459	1.082.825
penalità contrattuali	774.050	545.031	229.019
pubblicità	2.539.023	1.229.033	1.309.989
trasporto auto	2.044.649	1.592.969	451.681
immatricolazioni e messa su strada	1.756.249	614.999	1.141.250
utenze	1.032.798	969.056	63.742
consulenze	1.629.448	1.167.358	462.090
commissioni POS e bancarie	1.827.817	1.962.635	-134.818
servizio incasso multe	708.841	854.320	-145.479
Totale costi per servizi	50.903.239	41.798.983	9.104.256

I costi per godimento beni di terzi sono i seguenti:

Costi per godimento di beni di terzi	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Noleggio auto R2R	12.439.018	10.534.943	1.904.075
Royalties aeroportuali	8.984.753	8.324.711	660.042
Deprezzamento auto in buyback	4.125.068	1.999.116	2.125.952
Leasing auto	120.377	1.009.893	-889.516
Altri costi di locazione e noleggio	531.079	370.516	160.564
Locazioni immobili	486.826	645.945	-159.119
Totale costi godimento beni di terzi	26.687.121	22.885.123	3.801.998

I costi del personale comprendono:

- l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi;
- la quota TFR, la quale accoglie la quota di accantonamento al fondo TFR comprese le quote di TFR che, in base alla riforma previdenziale, sono state destinate a forme di previdenza complementare.

Costi per il personale	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Salari e stipendi	10.729.552	9.546.220	1.183.332
Oneri sociali	2.578.727	2.258.559	320.168
Trattamento di fine rapporto	736.907	637.606	99.301
Altri costi	633	0	633
Totale costi per il personale	14.045.819	12.442.385	1.603.434

Rispetto al precedente esercizio, si rileva un incremento di circa Euro 1.603 mila del totale costo del lavoro, principalmente per effetto di nuove assunzioni.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nell'attività imprenditoriale.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo delle immobilizzazioni immateriali e materiali della nota integrativa

Per quanto concerne invece la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante, come anticipato nel paragrafo dei crediti, la svalutazione operata è stata fatta mediante un'analitica analisi in tema di recuperabilità dei singoli crediti.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo dei crediti della nota integrativa.

Variazione delle rimanenze

Il dettaglio delle *variazioni delle rimanenze* è esposto nel paragrafo relativo alle rimanenze di magazzino, al quale si rinvia.

Accantonamento per rischi

L'importo di Euro 220 mila riguarda l'accantonamento al fondo rischi ed oneri futuri per coprire perdite di esistenze certe o probabili. Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presente tutti gli elementi a disposizione della Società, oltre al parere dei consulenti legali di riferimento. Si rimanda al paragrafo dei fondi rischi e oneri della nota integrativa per maggiori dettagli.

Oneri diversi di gestione

Gli *oneri diversi di gestione* sono i seguenti:

Oneri diversi di gestione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Sopravvenienze passive e minusvalenze da alienazione	1.924.478	1.327.731	596.747
Bolli auto	2.060.011	1.314.185	745.826
Oneri diversi	631.778	753.274	-121.496
Totale oneri diversi di gestione	4.616.267	3.395.190	1.221.077

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza dei proventi ed oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile.

Proventi ed oneri finanziari	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Dividendi	5.382	4.089	1.293
Interessi attivi	2.534.050	1.780.661	753.389
Differenze attive su cambi	0	289	-289
Interessi e oneri su derivati	349.093	256.019	93.074
Interessi passivi	-4.878.157	-4.037.679	-840.478
Commissioni bancarie	-377.769	-507.229	129.460
Differenze passive su cambi	-92	-505	413
Totale proventi ed oneri finanziari	-2.367.492	-2.504.355	136.862

L'aumento degli oneri finanziari è dovuto all'aumentare dei tassi di interessi passivi registrati sul mercato, più che compensato dagli interessi attivi maturati sui time deposit.

Commento

Utili/perdite su cambi

La voce in oggetto non si è movimentata nell'esercizio.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Introduzione

Rettifiche di valore di attività finanziarie	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Rivalutazioni azioni	21.712		21.712
Svalutazioni azioni		-25.420	25.420
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	21.712	-25.420	47.132

La Società, come riferito nel capitolo relativo alle immobilizzazioni finanziarie, ha proceduto alla rivalutazione di azioni per Euro 21.712 mila.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

La Società non ha sostenuto ricavi o costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte correnti

Le imposte correnti dell'esercizio sono state determinate nei seguenti valori:

Imposte correnti	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
IRES	1.608.310	5.566.362	-3.958.053
IRAP	485.546	1.187.975	-702.429
Totale imposte correnti	2.093.856	6.754.338	-4.660.482

I seguenti prospetti riportano, separatamente per le due imposte, la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e quello effettivo.

Riconciliazione IRES teorica

Utile ante imposte	5.474.517
IRES teorica (24%)	1.313.884
Var.ni permanenti in aumento	819.980
Temp. imponibili in aumento	946.159
Totale variazioni in aumento	1.766.139
Variazioni permanenti in diminuzione	(532.707)
Temporanee deducibili in diminuzione	(6.667)
Totale variazioni in diminuzione	(539.374)
Reddito imponibile	6.701.282
IRES effettiva	1.608.308
% effettiva	29,38%

Riconciliazione IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione	22.173.311
IRAP teorica (3,90%)	808.676
Var.ni permanenti in aumento	1.224.251
Temp. imponibili in aumento	712.000
Totale variazioni in aumento	1.936.251

Variazioni permanenti in diminuzione	(11.880.105)
Temporanee deducibili in diminuzione	(6.667)
Totale variazioni in diminuzione	(11.886.771)
Valore della produzione imponibile	10.784.763
IRAP effettiva	485.548
% effettiva	2,07%

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote %	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24	24	24	24	24
IRAP	3,9	3,9	3,9	3,9	3,9

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Descrizione	differenze temporanee		
	31.12.2023	variazione	31.12.2024
Avviamento BO APT	6.667	(6.667)	0
Avviamento autolavaggio TP	4.330	6.500	10.830
Ammortamento marchio	2.136.000	712.000	2.848.000
Accantonamento svalutazione crediti	47.099	13.873	60.972
Accantonamento fondo rischi	97.741	220.000	317.741
Totali	2.291.836	945.706	3.237.542

Descrizione	imposte anticipate e differite		
	31.12.2023	variazione	31.12.2024
Avviamento BO APT	1.921	(1.921)	0
Avviamento autolavaggio TP	1.208	1.814	3.022
Ammortamento marchio	595.944	198.648	794.592
Riserva da copertura strumenti finanziari derivati	0	146.371	146.371
Accantonamento svalutazione crediti	11.304	3.329	14.633
Accantonamento fondo rischi	27.270	61.380	88.650
Totali	637.647	409.621	1.047.268
Strumenti finanziari derivati	(66.928)	61.443	(5.485)

Totali	(66.928)	61.443	(5.485)
---------------	-----------------	---------------	----------------

Le principali variazioni dell'esercizio hanno riguardato:

- l'ammortamento del marchio oggetto di rivalutazione nel 2020; come detto, a seguito delle modifiche apportate dalla l. 234/2021 alla normativa in materia di trattamento del saldo attivo di rivalutazione, la Società ha optato per il mantenimento della deduzione fiscale del maggior valore rivalutato in 50 anni, con rilevamento civilistico di quote di ammortamento pari ad un diciottesimo del costo e rilevazione della relativa fiscalità anticipata;
- l'accantonamento a Fondo rischi per i contenziosi in essere.

Restano escluse dal calcolo della fiscalità anticipata le differenze temporanee relative:

- ai fondi rischi stanziati negli esercizi precedenti, in quanto manca la ragionevole certezza della relativa recuperabilità;
- alla svalutazione del credito verso la controllata Sicily By Car sh.p.k., in quanto si ritiene la stessa meramente temporanea.

6. NOTA INTEGRATIVA, RENDICONTO FINANZIARIO

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato, si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie. Lo schema proposto dal citato principio contabile è stato adattato dalla Società al fine di tener conto delle peculiarità che caratterizzano il business, e segnatamente al fine di evidenziare separatamente la variazione netta nelle attività e passività finanziarie derivanti dai contratti di buy-back di autovetture

Il rendiconto evidenzia, in sintesi, i seguenti dati:

- la gestione corrente ha generato un autofinanziamento di Euro 30.285 mila, che si decrementa a Euro 28.832 mila dopo le variazioni del circolante ed a Euro 21.818 mila dopo le rettifiche per imposte e proventi ed oneri finanziari;
- gli investimenti, nel parco auto di proprietà e nelle controllate estere, hanno assorbito, al netto dei disinvestimenti, risorse per Euro 25.015 mila;
- la gestione finanziaria ha assorbito disponibilità per Euro 28.306 mila, per effetto delle seguenti dinamiche:
 - o pagamento di dividendi per Euro 8.396 mila;
 - o Accensione di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine per Euro 48.500 mila, e restituzioni di finanziamenti per Euro 66.778 mila;
 - o acquisto di azioni proprie per Euro 1.632 mila;
- complessivamente, per effetto delle dinamiche sopra evidenziate, le disponibilità liquide sono diminuite nell'esercizio di Euro 31.504 mila.

Si rinvia, per maggiori dettagli sull'andamento della gestione finanziaria, alla relazione sulla gestione.

7. NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	214	73	288

Commento

Nell'esercizio precedente, la società occupava 275 unità, di cui 207 impiegati e 68 operai.

La pianta organica è pertanto aumentata, su base annuale, di 13 dipendenti, con 1 dirigente, 7 impiegati e 5 operai in più.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	1.132.000	36.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	89.500	24.000	113.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

CAPITALE SOCIALE ATTUALE		
Euro	n. Azioni	Val. Nom. Unitario

Totale	6.610.000	33.758.000	prive di valore nominale
di cui:			
Azioni ordinarie (ISIN IT0005556581) (godimento regolare)		32.508.000	prive di valore nominale
Performance shares (ISIN IT0005556920) (godimento regolare)		1.250.000	prive di valore nominale

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

La Società ha ricevuto le seguenti garanzie fideiussorie a garanzia delle esposizioni con gli istituti di credito:

- da controllante, soci della controllante, società correlate: Euro 152.728 mila;
- dal fondo centrale di garanzia: Euro 2.830 mila;
- da altri istituti finanziari: Euro 19.500 mila.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Le tabelle seguenti evidenziano i rapporti intercorsi nell'esercizio, rispettivamente, con le società controllate e con le parti correlate. I rapporti con la controllante sono relativi solo ad un rapporto di credito di Euro 12.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONTROLLATE (dati in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE

(migliaia di euro)	Crediti finanziari v/controllate	Crediti comm.li esigibili entro l'esercizio successivo	Crediti comm.li esigibili oltre l'esercizio successivo	Debiti v/fornitori	Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo
Saldo al 31 dicembre 2024						
Sicily By Car Autoeuropa SH. P.K.	0	164	0	0	0	0
Sicily By Car Portugal L.D.A.	5.000	0	0	0	0	0
Sicily By Car Spain S.L.	0	1.790	0	0	0	0
Nova Gratia D.O.O.	0	3.008	0	0	0	0
Totale	5.000	4.962	0	0	0	0

Saldo al 31 dicembre 2023						
Sicily By Car Autoeuropa SH. P.K.	0	164	0	0	0	0
Totale	0	164	0	0	0	0

CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Altri ricavi	Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Proventi (oneri) finanziari
Saldo al 31 dicembre 2024						
Sicily By Car Portugal L.D.A.	0	0	0	0	0	12
Sicily By Car Autoeuropa SH. P.K.	1	0	0	0	0	0
Totale	1	0	0	0	0	12

Saldo al 31 dicembre 2023						
Sicily By Car Autoeuropa SH. P.K.	1	0	0	0	0	0
Totale	1	0	0	0	0	0

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE(dati in migliaia di euro)

STATO PATRIMONIALE

(migliaia di euro)	Crediti v/clienti	Crediti v/altri esigibili entro l'esercizio successivo	Crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo	Debiti v/fornitori	Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo
Saldo al 31 dicembre 2024						
SBC Patrimonio Srl	0	0	0	0	8	0
Immobilgrup Srl	2	0	0	0	0	0
Principe di Lampedusa Srl	0	0	0	20	0	0
A&C Broker Srl	0	0	0	164	2	0
Totale	2	0	0	184	10	0

Saldo al 31 dicembre 2023						
SBC Patrimonio Srl	0	8	0	0	0	0
Immobilgrup Srl	2	0	0	0	0	0
Principe di Lampedusa Srl	16	2	0	5	0	0
A&C Broker Srl	0	0	0	129	0	0

Totale	18	10	0	134	0	0
---------------	-----------	-----------	----------	------------	----------	----------

CONTO ECONOMICO

(migliaia di euro)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Altri ricavi	Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Proventi (oneri) finanziari
Saldo al 31 dicembre 2024						
SBC Patrimonio Srl	0	0	0	(360)	(662)	0
Immobilgrup Srl	0	0	0	0	(72)	0
Principe di Lampedusa Srl	0	0	0	(13)	0	0
A&C Broker Srl	0	3	0	(6.713)	0	0
Totale	0	3	0	(7.086)	(734)	0

Saldo al 31 dicembre 2023

SBC Patrimonio Srl	0	0	0	(180)	(648)	0
Immobilgrup Srl	0	0	0	(360)	(72)	0
Principe di Lampedusa Srl	0	4	0	(3)	0	0
A&C Broker Srl	0	1	0	(5.883)	0	0
Totale	0	5	0	(6.426)	(720)	0

Di seguito una descrizione dei principali rapporti economici e patrimoniali con parti correlate al 31 dicembre 2024:

- **Dragotto Holding S.p.A.:** la controllante svolge le funzioni di holding del gruppo. I saldi patrimoniali sono stati azzerati.
- **Sicily by car S.H.P.K.:** tale società controllata svolge attività di autonoleggio nel mercato balcanico. I saldi patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2024 si riferiscono principalmente al ribaltamento di costi infragruppo, nonché a crediti commerciali derivanti dalla cessione di automezzi.
- **Sicily By Car Portugal L.D.A.:** tale società controllata svolge attività di autonoleggio nel mercato portoghese. I saldi patrimoniali al 31 dicembre 2024 si riferiscono principalmente a crediti finanziari derivanti dalla momentanea esigenza di cassa per la dotazione di automezzi.
- **Sicily By Car Spain S.L.:** tale società controllata svolge attività di autonoleggio nel mercato iberico. I saldi patrimoniali al 31 dicembre 2024 si riferiscono principalmente a crediti commerciali derivanti dalla cessione di automezzi.
- **Nova Gratia D.O.O.:** tale società controllata svolge attività di autonoleggio nel mercato iberico. I saldi patrimoniali al 31 dicembre 2024 si riferiscono principalmente a crediti commerciali derivanti dalla cessione di automezzi.
- **SBC Patrimonio S.r.l.:** tale società si occupa della gestione di immobili residenziali e non, principalmente situati nella regione Sicilia e di manutenzione. I saldi patrimoniali al 31 dicembre 2024 si riferiscono prevalentemente a debiti per volture da regolare. L'utilizzo di tali immobili, attraverso contratti di locazione, ha inoltre comportato per la Società costi per fitti passivi pari a Euro 662 mila (Euro 648 mila nell'esercizio 2023). Inoltre, nell'esercizio 2024 sono stati sostenuti costi per servizi relativi a contratti di manutenzione per Euro 360 mila.
- **Principe di Lampedusa S.r.l.:** tale società si occupa della gestione di immobili storici e destinati al turismo. Il debito attiene a servizi di foresteria erogati da regolare.
- **A&C Broker S.r.l.:** tale società correlata svolge servizi di brokeraggio assicurativo per conto della Società. I rapporti economici dell'esercizio 2024 si riferiscono prevalentemente ai costi per coperture assicurative, costi per servizi di gestione multe e sinistri per un totale pari a Euro 6.713mila (Euro 5.883mila nell'esercizio 2023).
- **Immobilgroup S.r.l.:** tale società si occupa della gestione di immobili residenziali. I rapporti economici si riferiscono all'utilizzo di un immobile residenziale adibito nella regione Sicilia per un totale di Euro 72 mila.

Si evidenzia che le operazioni con parti correlate sono condotte a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, oltre a quanto riportato nella sezione “Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale”.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Nel 2025 la Società ha ampliato il numero di componenti del Consiglio di amministrazione da sette a otto membri, e ha nominato nuovo Consigliere di amministrazione Marco Foderà, attuale Direttore Generale, attribuendogli deleghe gestorie funzionali al percorso di espansione intrapreso.

In data 14 gennaio Sicily by Car ha avviato l'operatività della controllata “Sicily by Car Spain S.L.” mediante l'apertura dell'ufficio di noleggio presso l'aeroporto San José di Ibiza. Tale sede operativa disporrà di una flotta di circa 600 vetture, di 85 parcheggi dedicati e 2.200 mq circa di facilities all'interno della zona aeroportuale. Contestualmente all'avvio delle attività, la società ha concesso alla controllata un finanziamento di Euro 4 milioni al fine di finanziare la fase di start-up nel mercato spagnolo.

In data 12 febbraio 2025 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione l'operazione di acquisto della partecipazione minoritaria della controllata albanese Sicily By Car Autoeuropa SH Pk dal socio Union Group SH Pk. Il corrispettivo dell'acquisto è stato definito in Euro 220 mila da versare al socio venditore in unica soluzione alla data di firma del contratto di compravendita.

Anche nel 2025 il ribilanciamento dei canali di vendita intrapreso nei mesi precedenti sta continuando a dare risultati tangibili sulla tariffa: dopo il +12,6% nel quarto trimestre 2024, la tariffa ha registrato un'ulteriore accelerazione della crescita nei primi due mesi del 2025 (+33,5%) YoY.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	Dragotto Holding spa
Città (se in Italia) o stato estero	Carini (PA)
Codice fiscale (per imprese italiane)	06995230825

Insieme più grande

Luogo di deposito del bilancio consolidato

Carini, via Cinisi 3

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

La Società ha sottoscritto contratti di *interest rate swap (IRS)* a copertura del rischio di tasso legato a sette mutui contratti con altrettanti istituti finanziari, con le seguenti caratteristiche:

IRS - Fin.to n. 1:

- capitale nozionale € 5.000.000
- rischio finanziario sottostante: IRS
- scadenza finale: 17.06.2025
- valore del mark to market al 31.12.2024: Euro + 22.012

IRS 2 – Fin.to n.8:

- capitale nozionale € 5.625.000
- rischio finanziario sottostante: IRS
- scadenza finale: 31.03.2025
- valore del mark to market al 31.12.2024: Euro -3.632

IRS – Fin.to n. 10:

- capitale nozionale € 5.625.000
- rischio finanziario sottostante: IRS
- scadenza finale: 31.12.2025
- valore del mark to market al 31.12.2024: Euro -16.927

IRS - Fin.to n. 11:

- capitale nozionale € 5.625.000
- rischio finanziario sottostante: IRS
- scadenza finale: 31.12.2025
- valore del mark to market al 31.12.2024: Euro -16.927

IRS 5 - Fin.to n. 22:

- capitale nozionale € 8.333.333
- rischio finanziario sottostante: IRS
- scadenza finale: 16.07.2027
- valore del mark to market al 31.12.2024: Euro -85.981

IRS - Fin.to n. 17:

- capitale nozionale € 4.999.999,99
- rischio finanziario sottostante: IRS
- scadenza finale: 27.03.2025
- valore del mark to market al 31.12.2024: Euro -7.255

IRS - Fin.to n. 12:

- capitale nozionale € 2.272.727,30
- rischio finanziario sottostante: IRS
- scadenza finale: 09.02.2026
- valore del mark to market al 31.12.2024: Euro 840

La Società ha sottoscritto contratti di *convertible swap (Collar)* a copertura del rischio di tasso legato a due mutui contratti con altrettanti istituti finanziari, con le seguenti caratteristiche:

COLLAR - Fin.to n. 20:

- capitale nozionale € 20.000.000
- rischio finanziario sottostante: COLLAR
- scadenza finale: 30.06.2028
- valore del mark to market al 31.12.2024: Euro -385.617

COLLAR - Fin.to n. 21:

- capitale nozionale € 10.000.000
- rischio finanziario sottostante COLLAR
- scadenza finale: 30.09.2027
- valore del mark to market al 31.12.2024: Euro -93.539

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

La società appartiene al gruppo “Dragotto Holding” ed è soggetta all’attività di direzione e coordinamento da parte della società Dragotto Holding SpA.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell’ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Dragotto Holding S.p.a	31/12/2023
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	16.352.065
C) Attivo circolante	33.217.489
D) Ratei e risconti attivi	414.782
Totale attivo	49.984.336
Capitale sociale	1.500.000
Riserva legale	300.000
Risultati a nuovo	(1.268)
Altre riserve	5.234.956
Utile (perdita) dell'esercizio	42.379.124
Totale patrimonio netto	49.412.812
D) Debiti	567.190
E) Ratei e risconti passivi	4.334
Totale passivo	49.984.336

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Dragotto Holding S.p.a	31/12/2023
Data dell'ultimo bilancio approvato	31.12.2023
A) Valore della produzione	731.449

Dragotto Holding S.p.a		31/12/2023
B) Costi della produzione		49.746
C) Proventi ed oneri finanziari		42.281.458
Utile (perdita) dell'esercizio		42.379.124

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto le seguenti somme, oltre a quelle eventualmente evidenziate sul portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, sezione "Trasparenza":

Natura agevolazione	Importo	Ente erogatore
Credito d'imposta imprese non energivore	9.568	Agenzia delle Entrate

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- Euro 3.332.849 a dividendo;
- Euro 281.164 a riserva straordinaria.

8. NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Commento

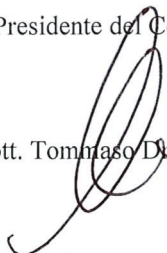
Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Carini, 26/03/2025

Il Presidente del CdA

Dott. Tommaso Dragotto



Sicily by Car S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39



**Shape the future
with confidence**

Sicily by Car S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Sicily by Car S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sicily by Car S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Sicily by Car S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Sicily by Car S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sicily by Car S.p.A. al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sicily by Car S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bari, 14 aprile 2025

EY S.p.A.



Flavio Renato Devegilia
(Revisore Legale)

Sicily By Car Spa

Sede Legale: Via Galileo Galilei 10/H Bolzano

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLZANO

C.F. e numero iscrizione: 00105050827

Iscritta al R.E.A. n. 203092

Capitale Sociale sottoscritto €: 6.610.000,00

Partita IVA: 00105050827

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'Art. 2429, comma 2, Cod. Civ.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 il Collegio Sindacale di Sicily by Car SpA., (la "Società o "SBC") ha svolto la propria attività di vigilanza in conformità alla legge, osservando i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Consiglio di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 26 marzo 2025 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale EY SpA.

Premessa

Il collegio sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società, mentre il controllo analitico di merito spetta al Revisore.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024 che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91.

Esso è stato redatto secondo i principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio di esercizio si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione

Il risultato d'esercizio evidenzia un risultato positivo di esercizio di € 3.599.331

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ai consigli di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- abbiamo verificato, altresì, che i doveri dell'Organo Amministrativo della società siano stati adempiuti nei termini previsti dalla legge e dallo statuto sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.
- Abbiamo effettuato il periodico scambio di informazioni con i responsabili della società di revisione in merito alla attività da loro svolta.

- Abbiamo preso visione dei verbali dell'Organismo di Vigilanza e della relazione finale e acquisito informazioni dallo stesso e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo, che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Società a seguito della quotazione sul mercato Euronext Growth Milan avvenuto in data 3/8/23 ha adottato le procedure ed effettuato le nomine previste per le Società quotate in tale mercato. Nel periodo non sono state riscontrate dal Collegio inadempienze nel rispetto delle procedure.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, lo stesso ha vigilato sull'impostazione generale data a tale documento e sul processo di predisposizione dello stesso, accertandone la sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

È stato esaminato il progetto di bilancio approvato dal Consiglio all'unanimità, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. e per quanto riguarda il fondo rischi si sono avvalsi dei pareri dei legali incaricati.
- ;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- il Collegio Sindacale ha prestato il proprio assenso, ai sensi dell'articolo 2426, n. 5) del Codice Civile, in merito all'iscrizione all'attivo di bilancio dei costi di impianto e di ampliamento, che

sono costituiti dalle spese sostenute per un progetto strategico realizzato da primaria società internazionale.

È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

La Società di Revisione EY SpA, che ci ha attestato i requisiti di indipendenza, ha emesso in data odierna 14/4/2025 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39 del 27 gennaio 2010, i cui contenuti essenziali ci erano stati anticipati dopo la riunione congiunta in teleconferenza del 1/4/2025, con la quale ha attestato che:

- il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 *“fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*;
- *“a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sicily by Car S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge”*;
- *“con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare”*.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e per quanto di competenza in ordine al bilancio di esercizio, alla relativa nota integrativa ed alla relazione sulla gestione, questo Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione delle proposte di delibera formulate dall'Organo Amministrativo all'assemblea degli azionisti, anche in ordine alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Palermo , li 14 Aprile 2025

Il Collegio Sindacale

Giuseppe Sanfilippo, Presidente

Angela Vaccaro, Sindaco effettivo

Roberto Schiesari, Sindaco effettivo

Roberto Schiesari